



Comune di Carrù'

Provincia di Cuneo

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2016 - 2018

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1 Gennaio 2016 entreranno in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Con D.M 3.7.2015 la scadenza del 31 luglio, per il solo anno 2015, è stata prorogata al 31 ottobre 2015.

Poiché il Comune di Carru' ha un popolazione pari a 4508 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. semplificato.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

23/6/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2016-2018) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2016), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2016 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2016-2017-2018 che avrà esigibilità negli anni successivi. L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l’entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull’importo determinato secondo l’applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2016 55 %
- Anno 2017 70%
- Anno 2018 85%

Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti (*** oppure si è coperto il 100%).

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 4428
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 4508
Di cui :	maschi	n. 2200
	femmine	n. 2309
nuclei familiari		n. 1991
comunità/convivenze		n. 2
1.1.3 – Popolazione all'1.1. Anno-1 (penultimo anno precedente)		n. 4508
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 40	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 43	
saldo naturale		n. - 3
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 146	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 143	
saldo migratorio		n. + 3
1.1.8 – Popolazione al 31.12. Anno-3 (penultimo anno precedente) di cui		n. 4508
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 310
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 340
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 588
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 2224
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 1046
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	Anno-7	12,6
	Anno-6	9,8
	Anno-5	9,8
	Anno-4	7,9
	Anno-3	9,4
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	Anno-7	14
	Anno-6	12,5
	Anno-5	13,7
	Anno-4	10,4
	Anno-3	10,7
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. 5000 n. _____
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: Buon livello di istruzione (Diploma scuola secondaria di II grado/I grado) tra i 20/30/40/50/60 enni Mediocre livello di istruzione (Scuola primaria) tra gli ultra settantenni		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: Condizione media: esiste un discreto numero di nuclei familiari in cui entrambi i coniugi svolgono un'attività lavorativa. Anche il Comune di Carrù risente della difficile situazione economica attuale.		

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1.3.2.1 - Asili nido n. 0	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.2 - Scuole materne n. 1	Posti n. 343	Posti n. 345	Posti n. 345	Posti n. 345
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Posti n. 536	Posti n. 540	Posti n. 540	Posti n. 540
1.3.2.4 - Scuole medie n. 1	Posti n. 174	Posti n. 175	Posti n. 175	Posti n. 175
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km. - bianca - nera - mista				
	38	38	38	38
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	Si	Si	Si	Si
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	47	47	47	47
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	Si	Si	Si	Si
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 3 mq 18068	n. 3 mq 18068	n. 3 mq 18068	n. 3 mq 18068
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 1120	n. 1120	n. 1125	n. 1125
1.3.2.13 - Rete gas in Km.				
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q: - civile - industriale - racc. diff.ta				
	13600	13700	13700	13700
	Si	Si	Si	Si
1.3.2.15 - Esistenza discarica	No	No	No	No
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.2.17 - Veicoli	n. 7	n. 7	n. 7	n. 7
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	No	No	No	No
1.3.2.19 - Personal computer	n. 16	n. 16	n. 16	n. 16
1.3.2.20 - Altre strutture (<i>specificare</i>)	n. 1 AREA ECOLOGICA			

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2016 - 2018**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) -

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa – SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino al 31/05/2020 e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenzia che il D.M. 20.05.2015 nell'inserire il punto 8.4 ha previsto, per i comuni > 5000 abitanti, la predisposizione del Documento Unico semplificato che non prevede l'analisi strategica con riferimento alle condizioni esterne.

LINEE PROGRAMMATICHE

1) IL BILANCIO COMUNALE: PROSECUZIONE DELL'OPERA DI REVISIONE

Occorre proseguire la strada di impostare un nuovo modo di concepire il bilancio comunale; il Bilancio, fino a qualche anno fa, era appiattito sulla spesa storica con spese che si ripetevano di anno in anno con il solo adeguamento ai minori trasferimenti che di volta in volta leggi statali imponevano. In questi ultimi anni si è attuato un vero e proprio cambio di mentalità che deve proseguire: partendo da una seria spending review, ciascun assessore deve “guadagnarsi” le proprie risorse, progettando iniziative fattibili ed innovative. La Giunta deve avere gli strumenti per decidere quali progetti promuovere e quali bocciare, in una visione d'insieme delle richieste e delle necessità che la spesa storica invece rende impossibile. Questo significa, anche, più efficaci meccanismi di controllo e un'effettiva attività di rendicontazione ai cittadini degli obiettivi raggiunti a fine anno.

Tutta la programmazione dovrà, inoltre, essere confrontata di anno in anno con l'evoluzione normativa imposta dalla legislazione statale in tema di dotazione economica degli enti locali, con un'importante aspettativa da riporre nelle grandi novità in tema di gestione delle risorse che verranno introdotte con la definitiva entrata in vigore della riforma del federalismo fiscale.

Come già fatto in alcuni settori (la Fiera nazionale del Bue Grasso ne è esempio chiaro), si dovrà avviare ed aumentare la ricerca di eventuali sponsorizzazioni per eventi, manifestazioni ed arredo urbano, anche a mezzo di convenzionamento, che favoriscano entrambe le parti.

2) ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

L'ordine pubblico e la sicurezza permane un tema centrale che non deve, però, diventare il mezzo per creare una società più paurosa.

Il Sindaco è l'Autorità locale di pubblica sicurezza e quindi è il primo responsabile della sicurezza dei propri cittadini. E' dovere di ogni amministratore garantirla nei limiti del possibile proseguendo iniziative sociali, di vigilanza ed opere pubbliche volte a dare una sensazione di maggior sicurezza, quindi di miglior vita, ai cittadini, quali:

- Continuo sviluppo del sistema di video sorveglianza da estendere a tutto il territorio comunale anche attraverso l'impiego di sistemi mobili di videosorveglianza;
- Applicazione e controllo del rispetto della legge relativa alla gestione dell'immigrazione evitando la formazione di ghetti e le implicazioni che ne derivano a livello di sicurezza e concorrenza sleale tutelando chi svolge attività in maniera professionale;
- prosecuzione del già avviato programma di riqualificazione dell'illuminazione pubblica e di creazione di nuovi impianti;
- Creazione di una piattaforma di lotta alle locazioni fittizie a favore di clandestini;
- potenziamento dell'attività della Vigilanza municipale;
- incentivazioni volte a promuovere l'attivazione di sistemi di allarme nelle abitazioni private attraverso l'attribuzione di bonus;
- dissuasione energica di ogni tentativo teso a portare disordine, turbativa o disagio sociale attraverso la promozione e lo svolgimento di pattugliamenti coordinati con le Forze dell'ordine operanti sul territorio comunale.

3) IL LAVORO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

La grave crisi economica che da anni colpisce le nostre imprese ha prodotto come primo e più grave effetto la perdita di posti di lavoro. Molti sono i cinquantenni disoccupati, ma ancora di più sono i giovani che non riescono a trovare un posto di lavoro. Il lavoro è l'espressione di un progetto di vita perciò è necessario rendersi disponibili in particolare nei confronti dei giovani attivando un collegamento fra domanda ed offerta nel campo lavorativo coinvolgendo le categorie economiche. Occorre prestare la massima attenzione nei confronti di imprenditori ed aziende per favorirne lo sviluppo ed il consolidamento nel tessuto locale allo scopo di creare ricchezza e nuovi posti di lavoro. Si promuoveranno stages formativi per giovani laureati e diplomati e si collaborerà con le associazioni di categoria per la promozione delle attività produttive e commerciali incentivando e promuovendo la nascita di nuove attività volte ad esaudire le esigenze della popolazione escludendo, comunque, la grande distribuzione. Si favoriranno i negozi di vicinato e gli acquisti a chilometri zero coinvolgendo gli agricoltori, specie quelli del comune di Carrù, affinché possano facilmente vendere i loro prodotti.

4) PERSONALE

Il personale dipendente del comune di Carrù merita un plauso. Le politiche di riduzione dei costi,

già accennate, riducono il numero di addetti, bloccano l'adeguamento dello stipendio e limitano, anzi eliminano, ogni incentivo. Nonostante ciò il personale del comune di Carrù , con grande motivazione e senso del dovere, ha sempre portato avanti in maniera egregia il proprio lavoro.

Occorrerà, nel prossimo quinquennio ed in previsione di modifiche positive, proseguire nell'organizzazione dei servizi sfruttando capacità ed esperienze insite nelle risorse umane presenti. Tra gli obiettivi: la formazione specifica di alcuni addetti per la conoscenza e trattazione di Bandi regionali, nazionali ed europei e l'interazione con gli uffici preposti a predisporre gli atti necessari per la partecipazione alle selezioni per accedere ai fondi previsti.

A livello di Ufficio relazioni con il pubblico è auspicabile la creazione di un "ufficio stampa virtuale" utilizzando le nuove applicazioni per cellulari, facebook, twitter, e-mail per far conoscere tutto quello che è in essere o che si andrà a fare (es. chiusura strade per lavori, nuovi concerti, nuove leggi.. con possibilità di vendere spazi pubblicitari) nonché la rimodulazione degli orari di apertura al pubblico degli uffici al fine di renderli più in linea con le esigenze dell'utenza.

5) AMBIENTE

Per ambiente intendiamo tutto ciò che ci circonda e che ci permette, se è bello, di vivere meglio ed in armonia. Il compito di raggiungere un buono standard ambientale è in capo sia all'amministrazione che ai cittadini:

- all'amministrazione per le politiche di tutela del territorio e, soprattutto di sensibilizzazione dei propri cittadini con azioni quali:

1. inserimento, negli appalti relativi alla nettezza urbana e raccolta rifiuti, di una rigida verifica periodica della qualità del servizio che sarà implementato con l'attivazione del servizio di ritiro gratuito a domicilio e su chiamata dei rifiuti ingombranti (materassi, mobili, ecc.), di apparecchiature elettriche (frigo, tv, ecc.) e di scarti vegetali da effettuarsi secondo un'apposita calendarizzazione da definire con la società titolare del servizio;
2. incentivazione della raccolta differenziata e attivazione del compostaggio domestico;
3. istituzione dello sportello dedicato all'assistenza di privati ed aziende per la richiesta di fondi per adeguamento alle norme antinquinamento.

- Ai cittadini si chiede semplicemente l'impegno al rispetto di regole che vanno a vantaggio di tutti ed una riscoperta di quel senso civico che sta nella quotidianità di molte azioni (è da sottolineare la continua opera di sensibilizzazione fatta dall'ACEM con le scuole): dalla raccolta differenziata, al rispetto della pulizia delle parti comunali, fino a giungere alla questione delle deiezioni canine.

6) L'AGRICOLTURA

Il comparto agricolo riveste un ruolo importante nella nostra economia per i suoi riflessi produttivi, sociali ed ambientali. Un settore in continua evoluzione in cui è necessaria una strategia che veda le aree agricole come vere e proprie aree produttive per le quali si devono impostare le necessarie previsioni di ordine strutturale ed infrastrutturale e di servizio che si richiedono ad una moderna ed attrezzata area produttiva.

Al fine di favorire lo svolgimento di attività funzionali alla sistemazione e alla manutenzione del territorio, alla salvaguardia del paesaggio agrario, alla cura ed al mantenimento dell'assetto idrogeologico, promuovendo prestazioni a favore della tutela delle vocazioni produttive del territorio, intendiamo continuare ad agire di concerto con gli imprenditori agricoli e le associazioni di categoria. Un'azione che deve creare le condizioni per far permanere la popolazione nelle aree rurali fornendo ad esse risposte adeguate ai loro bisogni.

Prioritario permane il collaborare con gli imprenditori agricoli per la promozione delle vocazioni produttive del territorio e la tutela delle produzioni di qualità e delle tradizioni alimentari locali. In questa direzione, diviene importante favorire i processi di valorizzazione dei prodotti attuando iniziative quali, ad esempio, l'adozione di marchi di qualità necessari per l'identificazione della provenienza.

Un ruolo importante dovranno recitare le manifestazioni enogastronomiche (ad esempio La Fiera Nazionale del Bue Grasso o Piacere Carrù...Manzi e Buoi dei Paesi Tuoi) che continuando nel solco tracciato in questi anni dovranno coinvolgere sempre più i produttori locali e le loro associazioni, anche nei settori di nicchia.

La massima attenzione dovrà essere riservata al Consorzio di Tutela, Valorizzazione e Promozione del Bue Grasso di Carrù che, nato nel novembre 2014 grazie soprattutto alla tenacia ed alla volontà degli allevatori locali e dell'amministrazione comunale, si porrà a volano dell'economia locale sviluppando iniziative e progetti atti a favorire la crescita di Carrù e del suo territorio.

Un altro elemento sul quale intendiamo svolgere un ruolo di stimolo è costituito dagli interventi per la messa in sicurezza di fiumi e torrenti. Un ruolo decisivo è svolto dai Consorzi Irrigui, il cui operato è fondamentale anche per l'agricoltura.

7) LE ASSOCIAZIONI ED IL VOLONTARIATO

Il mondo del volontariato è una risorsa molto importante e specie in anni come quelli attuali, pressati da un'economia che ristagna, diventa esigenza preminente aiutare le persone in difficoltà e sostenere il mondo della solidarietà. Sono numerosi i cittadini di Carrù che dedicano parte del loro prezioso tempo al mondo dell'associazionismo e del volontariato. Sono quasi trenta le associazioni carrucesi che raggruppano volontari che si dedicano ai più svariati argomenti: dal settore culturale a quello ricreativo, dall'assistenza a quello religioso, dalla promozione turistica alla sicurezza dei nostri luoghi. Come Amministrazione comunale ci impegneremo ad attivare tutti gli strumenti in nostro possesso assicurando la massima collaborazione per lo sviluppo di iniziative che sono espressioni di questo importante mondo anche attraverso l'assegnazione di fondi a titolo di compartecipazione nell'attuazione delle iniziative stesse.

8) LA CULTURA

In tempi di ristrettezze come quelli odierni è sempre più difficile impostare una buona offerta culturale. Si può tuttavia evidenziare che, per essere pratici, è volontà della lista SI AMO CARRU' adottare soluzioni a "costo zero" che permetteranno la realizzazione di iniziative volte allo sviluppo di un'offerta culturale di ampio spettro. Ciò sarà reso possibile grazie al coinvolgimento delle realtà

presenti sul territorio con la chiara intenzione di concertarle insieme e, possibilmente, cercare di stimolare in loro la curiosità ed il piacere di scoprire il nuovo senza trascurare l'antico.

In particolare si continuerà a riservare attenzione alla biblioteca che, oltre a fornire un'importante raccolta libraria e documentaria, intercetta anche le esigenze del pubblico sforzandosi di mettere in atto numerose iniziative improntate a sempre nuovi criteri di approfondimento di tematiche o di nuovi spunti. La biblioteca dovrà essere anche multimediale e dovrà quindi confrontarsi con parole come tablet, wi-fi e e-book... Accanto ad essa vanno rammentate le Associazioni che, pur non sempre in piena sinergia fra di loro, costituiscono un ottimo volano per approfondimenti delle tematiche di loro competenza, così come le iniziative spontanee che vanno incentivate, appoggiate e salvaguardate poiché costituiscono un bacino ove attingere nuove forme di propagazione delle idee. Ad ognuna di esse occorre riservare attenzione e cura destinando una quantità di risorse sufficiente perché ognuna di esse possa esercitare il ruolo che le compete.

Non mancherà, poi, la promozione del Territorio che permane una grande risorsa per lo sviluppo di Carrù che, conformandosi a quanto previsto dal Codice sul Turismo – di cui al D.Lgs.79/2011 – continuerà a promuovere le forme di collaborazione e sinergia fra le molteplici realtà pubbliche e private operanti sul territorio (Regione, Provincia, ATL, Scuole di specializzazione e Atenei) in modo da poter confezionare un'offerta sempre più accogliente. A tale riguardo si costituirà una Commissione consultiva o Consulta sul Turismo, a cui parteciperanno – sotto la guida dell'Assessore competente per materia - i membri appartenenti alle associazioni legate alla promozione del territorio (Pro Loco, associazioni sportive, associazione degli albergatori, associazioni culturali ecc.) in modo da realizzare una programmazione di eventi idonei allo sviluppo turistico di Carrù..

9) URBANISTICA, PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI

La manutenzione del sistema viario comunale (o, nei casi di maggiore criticità) il rifacimento del sedime stradale comunale, costituisce la missione primaria dei prossimi cinque anni di amministrazione che si intenderà perseguire utilizzando la progettazione già agli atti dell'Ente e relativa all'argomentazione in parola (utilizzata per la partecipazione ad un bando promosso dal Ministero per le Infrastrutture). Partendo da essa si definiranno, con cadenza annuale, lotti funzionali che, nel rispetto dei vincoli di bilancio, consentiranno il completo e radicale rifacimento dell'intero sistema viario. Particolare attenzione verrà riservata alle zone di periferia con priorità per Via Fossarotto, Strada Fiorenza, Strada Orià, Strada Badino, Strada Bicocca, Strada Marchesa, Strada Bordino, Via Preose Coste e Traversa Calleri. Nel concentrico, invece, si procederà al rifacimento del manto stradale di numerosi tratti tra cui Via Pippo Vacchetti, l'area antistante alle Scuole Medie, alcuni tratti del Viale Vittorio Veneto, Strada Checco, il Piazzale antistante gli impianti sportivi La Nicoletta, Via Garibaldi (per il tratto di congiunzione con Piazza Divisione Alpina Cuneense) e Via Monasteroli.

Contestualmente si procederà alla verifica degli scolli e – laddove di competenza dell'Ente Locale – alla pulizia dei canali in modo da impedire la tracimazione di acque in concomitanza con gli eventi piovosi.

Com'è noto la gestione del sistema idrico e fognario è da alcuni anni in capo alla società per azione CALSO sedente in Dogliani e di cui il Comune di Carrù è parte attiva. Tale partecipazione ha

consentito la possibilità di ottenere la predisposizione di uno studio di fattibilità afferente il completamento del sistema fognario che, inserito nella prossima programmazione pluriennale resa dalla società, consentirà a Carrù l'ottenimento dell'intervento da attuarsi in parallelo con lo svolgimento dei lavori pertinenti al sistema viario.

Le altre azioni concrete che si intende mettere in campo riguardano:

- la realizzazione della pista per l'elisoccorso da attuarsi presso l'area di proprietà demaniale denominata ex Tiro a segno, di recente posta in assegnazione al Comune di Carrù;
- la realizzazione di un'area museale da attuarsi nel piano interrato dell'edificio sede della biblioteca civica e da destinare ad uso delle associazioni di volontariato;
- la realizzazione della rotonda su Strada Benevagienna;
- la riqualificazione energetica della palestra della Scuola Secondaria di 1° grado;
- il rifacimento della pavimentazione del parco giochi siti in Via Selene;
- il completamento dell'arredo urbano;
- Favorire, mediante incentivi fiscali, l'apertura di attività commerciali nel centro storico.

10) ANZIANI

Le principali criticità della vita nella terza età sono legate all'inserimento nel contesto sociale di riferimento, in relazione alla perdita del ruolo familiare, del ruolo sociale e non solo della perdita economica e al bisogno di relazione.

1. Pensionato non sempre coincide con anziano: c'è un enorme giacimento inutilizzato di esperienze e di competenze: commercianti, artigiani, insegnanti e altre professioni intellettuali, molte professioni operaie. Questo patrimonio può essere utilizzato per azioni di recupero e sostegno scolastico, di avviamento al lavoro e all'esercizio di professioni;

2. Sostenere l'aspettativa di vita allargando la sfera di autonomia. La prova è se si esce di casa o no e perché. Tra l'altro, questo criterio vale anche per i disabili, condizione che non è legata con l'età ma nemmeno con il carattere permanente della disabilità (chiunque può diventarlo, anche per periodi relativamente brevi).

Possono essere progetti utili a favorire ciò:

- un progetto, legato al mondo culturale del nostro paese volto a creare incontro nel tempo libero di nonni e nipoti;

- collaborazione con le associazioni che in questi anni hanno dato vita ad esperienze di grande importanza. Il welfare di comunità, cioè l'insieme delle responsabilità e delle azioni dei cittadini, può essere sviluppato a partire dalla esperienza di quanti già operano nel costruire la comunità;

3. Non autosufficienza: attivazione di forme previdenziali in collaborazione con enti e associazioni locali atte ad attenuare i disagi legati all'età ed alla disponibilità di redditi esigui.

11) POLITICHE GIOVANILI

L'ambito delle politiche giovanili a livello territoriale rappresenta un processo finalizzato allo sviluppo locale nel suo complesso, all'aumento della partecipazione ed alla conseguente

responsabilizzazione dei cittadini, alla sensibilizzazione delle istituzioni pubbliche e private attraverso la programmazione di attività che direttamente impattino sulla realtà giovanile.

GIOVANI - IMPEGNO SOCIALE - VOLONTARIATO : promuovere campagne di adesione alle associazioni di volontariato che operano nel sociale, rivolte nello specifico ai giovani.

A tal proposito, occorre sostenere ed incentivare le attività connesse con l'oratorio parrocchiale (campeggi estivi, estate ragazzi e più in generale tutta l'attività ricreativa portata avanti durante l'anno dal gruppo di animatori), le quali rappresentano un momento importante di riflessione e ritrovo, specie nei periodi estivi.

GIOVANI – LAVORO / FORMAZIONE PROFESSIONALE: stabilire forme di sostegno a vario titolo per giovani che desiderano intraprendere un'esperienza lavorativa, pur essendo già tale fattispecie portata avanti tramite iniziative che fanno capo alla Provincia di Cuneo e/o alla Regione Piemonte.

Anche in tale ambito è strategica la partecipazione da parte del Comune di Carrù al Piano Locale Giovani (PLG) indetto annualmente dalla Provincia, che vede ormai impegnati da anni i rappresentanti dei comuni del Monregalese.

Si è pensato di creare una bacheca on line appositamente per i giovani, in cui possono essere inseriti sia gli annunci che riguardano la ricerca di un lavoro, sia quelli che aventi ad oggetto le offerte di lavoro. Tale iniziativa potrebbe essere utile per rendere i giovani maggiormente partecipi alla vita quotidiana della comunità, onde consentire un dialogo intergenerazionale che non sia basato esclusivamente su un rapporto di lavoro.

GIOVANI - CULTURA: proporre siti ed informazioni attinenti alla cultura per avvicinare le nuove generazioni a questa straordinaria forma di "intrattenimento intelligente", portandole costantemente ad una sempre maggiore comprensione e consapevolezza di come il tempo impiegato a fare od organizzare cultura non sia mai tempo "speso", bensì "investito".

In ordine a tale punto, occorre avvicinare ancor più i giovani alla nostra biblioteca comunale.

GIOVANI – PREVENZIONE ED INFORMAZIONE: campagne di informazione e sensibilizzazione sui rischi connessi al consumo di alcol e tabacco, all'uso di droghe, il tutto coinvolgendo necessariamente scuola e famiglie. A tal proposito, necessario proseguire la fattiva collaborazione attuata con il Comune di Mondovì che ha portato a diverse campagne di sensibilizzazione su temi delicati, tra cui quella a sostegno della sicurezza stradale del 2010-2011.

GIOVANI – POLITICA: in un periodo storico in cui si nota sempre più la lontananza dei giovani dalla politica, intesa nel suo senso letterale come “arte di governare la società”, occorre portare avanti, di concerto con i comuni limitrofi, l'annuale consegna della Costituzione ai neomaggiorenni, gesto che segna il loro ingresso nella società adulta, favorendo altresì il dibattito sui temi costituzionali e l'avvicinamento alle istituzioni.

GIOVANI – SCUOLA: il connubio giovani-scuola è di fatto inscindibile. Nel nostro piccolo Comune, non disponendo di scuole superiori, non si pongono problemi in ordine all'orientamento universitario. Dunque, è opportuno focalizzare l'attenzione degli alunni, come già bene si è fatto,

sull'orientamento all'interno della scuola media, al fine di indirizzare correttamente i ragazzi nel loro percorso di studio superiore.

12) ISTRUZIONE

In ordine a tale ambito, necessaria la collaborazione fattiva e la condivisione di intenti tra il Comune e l'Istituto Scolastico carrucese attraverso l'avvicinamento dei giovani alla res pubblica.

Si cercherà di organizzare incontri con gli alunni per sensibilizzare la loro attenzione verso l'educazione civica in generale, avvicinando gli studenti al Comune ed agli enti statali sovraordinati. Attraverso l'approfondimento di temi di rilevante importanza nella vita amministrativa comunale, quali la raccolta differenziata, il risparmio e l'efficienza energetica, nonché la promozione turistica del territorio carrucese, si cercherà di promuovere una coscienza civica che possa un giorno portare gli alunni di oggi ad impegnarsi fattivamente nella vita amministrativa del paese.

Attraverso l'interessamento ed il coinvolgimento di esperti del settore, si cercherà altresì di sensibilizzare gli alunni sul tema della corretta alimentazione, della sicurezza stradale e, come detto in precedenza, della prevenzione.

Verrà mantenuto il servizio SMS relativo alla chiusura straordinaria delle scuole (ad esempio in caso di maltempo) in favore del personale docente e non docente dell'Istituto Scolastico, nonché in favore dei rappresentanti di classe.

13) SPORT

PROMOZIONE DELLO SPORT

In primis, occorre consolidare i rapporti tra le associazioni sportive del nostro comune, incentivando in ogni modo l'esercizio della pratica sportiva a qualunque livello.

In tal senso, risulta viepiù necessario evidenziare il ruolo della Polisportiva Comunale che, oltre a gestire gli impianti, ha il delicato compito di promuovere l'attività sportiva in ogni sua forma (attraverso l'organizzazione di manifestazioni quali Sport in Piazza od il Torneo dei Borghi) armonizzando ne contempo le esigenze delle varie associazioni.

In particolare, si cercherà di ampliare la portata del Torneo dei Borghi inserendo ogni anno uno sport e coinvolgendo, di conseguenza, il maggior numero di persone possibili.

Da migliorare e potenziare l'attività sportiva a scuola favorendo la collaborazione in questo senso tra gli stessi istituti scolastici e la realtà sportiva carrucese o più in senso lato provinciale.

IMPIANTI SPORTIVI

L'urgenza principale è rappresentata dal campo da calcio a 11 sito presso gli impianti sportivi de "La Nicoletta". Tale struttura necessita a breve della sostituzione della recinzione e delle panchine, oltre all'apposizione sugli spalti di appositi seggiolini.

Verrà valutata la riqualificazione dei due campi esterni da bocce, siti presso gli impianti sportivi, che, attraverso un investimento contenuto, potranno essere trasformati in un campo da street soccer (3vs3) e in uno da street basket (3vs3).

Un'ulteriore intervento che potrà essere effettuato accedendo ai contributi regionali relativi all'impiantistica sportiva riguarda il risparmio energetico del Palazzetto dello Sport, attraverso l'installazione di un sistema di isolamento termico a cappotto.

Con riferimento all'area retrostante l'edificio che ospita le scuole medie, si è intenzionati a riqualificare il campo da basket ivi presente attraverso la creazione di un campo polivalente (basket, tennis e calcio), il cui accesso verrebbe lasciato libero. Ciò consentirebbe ai giovani di avere una struttura utilizzabile gratuitamente nel tempo libero ed alle scuole un ulteriore campo da gioco da sfruttare durante l'attività didattica. Col tempo si potrebbe altresì migliorare ulteriormente tale area per fornire alle scuole una vera e propria area sportiva attrezzata, predisponendo ad esempio una pista per il lancio del peso e per il salto in lungo.

Inoltre, si è intenzionati a predisporre adeguata segnaletica per i percorsi di walk e bike nella campagne carrucesi, oltre al miglioramento ed alla valorizzazione di percorsi ciclo-pedonali, tra cui il percorso "Bosco del Rio".

Da ultimo, si vuole provvedere quanto prima alla ristrutturazione e messa in pristino degli spogliatoi siti sotto la palestra delle scuole medie, locali che occorre necessariamente recuperare in quanto utilizzati a servizio del campo da calcio a 7.

14) ATTIVAZIONE DI UN SERVIZIO SMS GRATUITO PER I RESIDENTI

Il servizio che si intenderebbe attivare permette di ricevere tramite SMS o su casella e-mail importanti notizie che riguardano il Comune quali:

- **Eventi culturali, sportivi e manifestazioni turistiche**
- **Servizi Sociali** (notizie riguardanti il funzionamento dei Servizi Sociali Comunali (Asilo Nido, assistenza anziani e disabili), avvisi per l'erogazione di contributi alle famiglie.
- **Viabilità e Protezione Civile** (notizie riguardanti la viabilità in paese, lavori di manutenzione, eventuali interruzioni di acqua ed energia elettrica. Attività della protezione civile, emergenze).
- **Servizi scolastici** (notizie riguardanti orari e trasporti scolastici, chiusura delle scuole, refezione). Ad oggi è già attivo un servizio sms dedicato al solo trasporto scolastico.
- **Scadenze tributarie**

1) Con riferimento agli Obiettivi del Governo e agli indirizzi e scelte contenute nei documenti di programmazione nazionale si evidenzia che il presente bilancio rispecchia i seguenti elementi

*(*** valutazione facoltativa per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti)*

2) Con riferimento all'analisi socio economica del territorio comunale e della domanda di servizi pubblici locali si evidenzia quanto segue:

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

*(*** inserire considerazioni sul tessuto produttivo presente nel territorio e andamento economia o situazioni di disagio sociale e considerazioni sulle tipologie di servizi offerti e sull'andamento della domanda)*

- 3) Con riferimento ai parametri finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali atti a rappresentare i flussi finanziari ed economici, si riportano i seguenti indicatori:

- Indicatori utilizzati -

Benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre-dissesto.

Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media)

Gestione del personale e Patto di stabilità (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai vincoli posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti agli obblighi del patto di stabilità, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

PROPENSIONE AGLI INVESTIMENTI

Grado di autonomia finanziaria

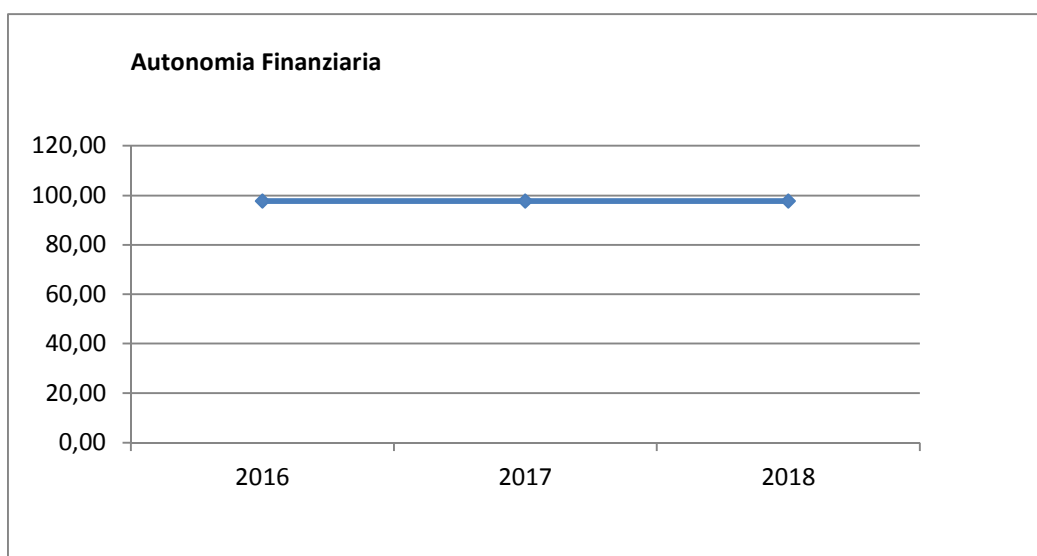
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

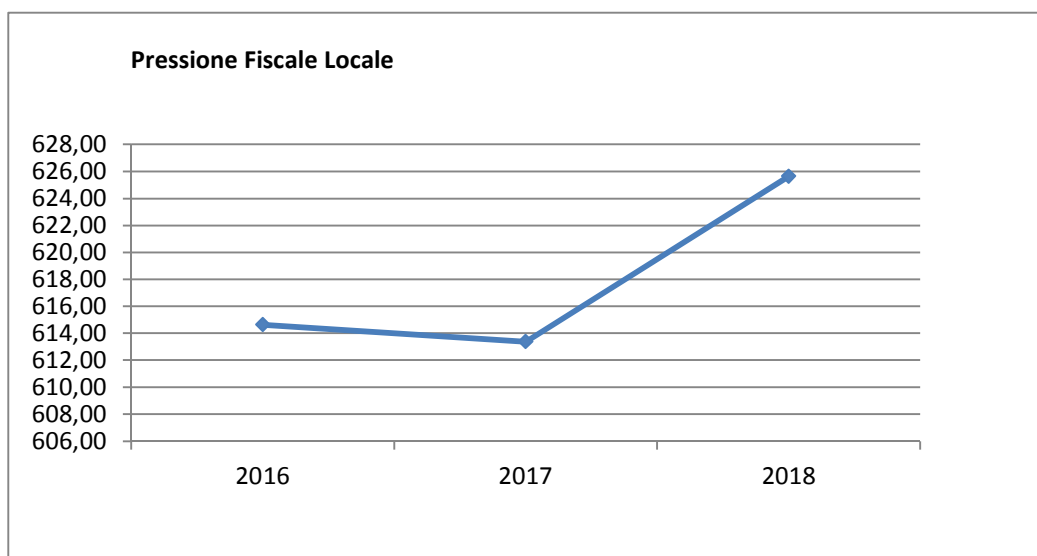
Autonomia Finanziaria	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u>	97,70 %	97,70 %	97,70 %
<u>Entrate Correnti</u>			



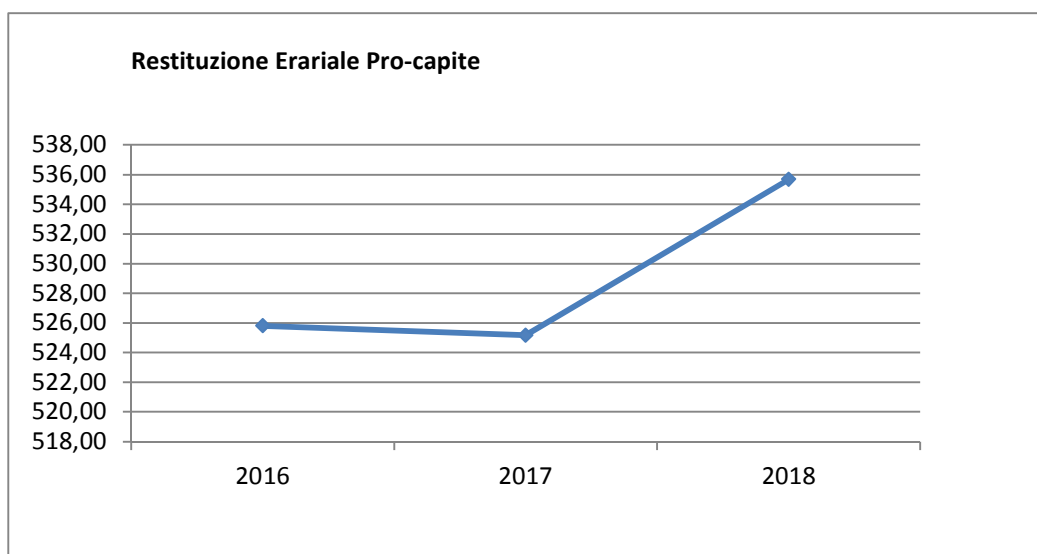
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 614,63	€ 613,37	€ 625,64



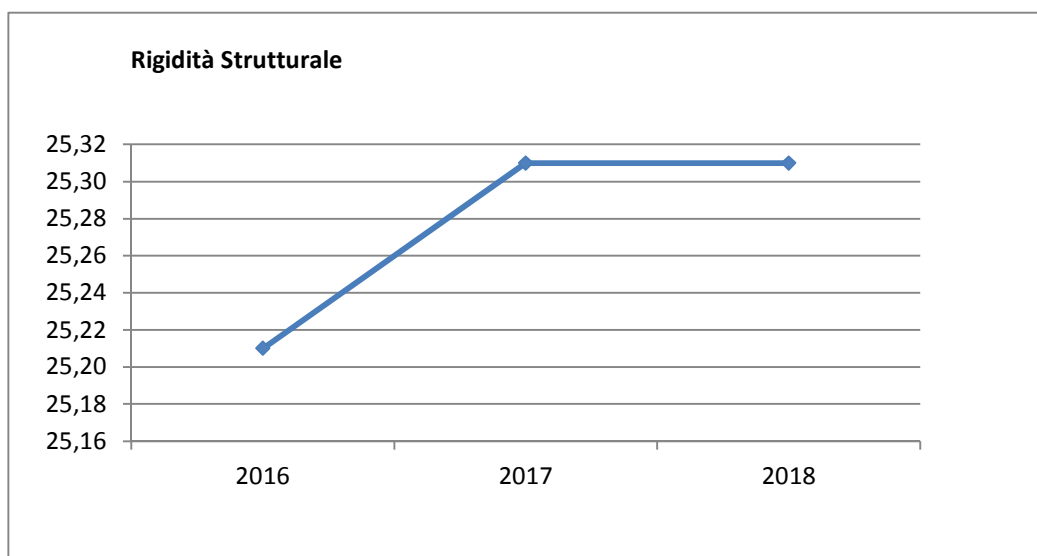
Pressione tributaria pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 525,80	€ 525,17	€ 535,68



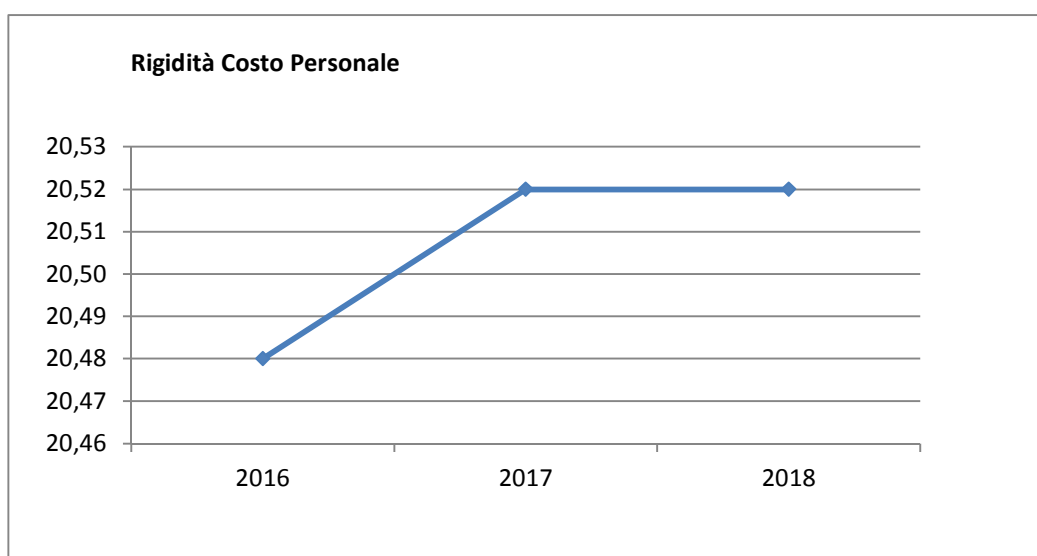
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

Rigidità strutturale	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	25,21 %	25,31 %	25,31 %

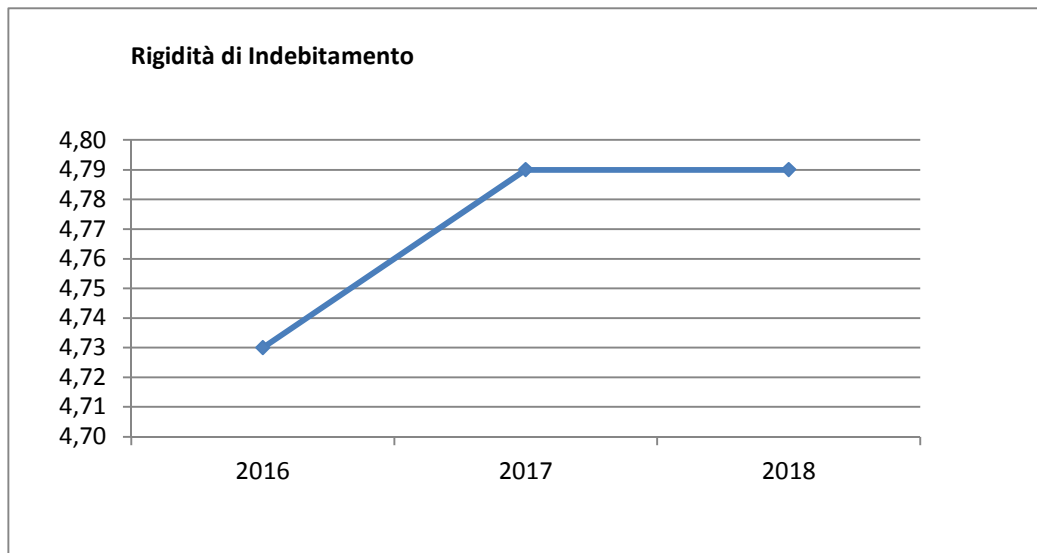


Rigidità costo personale	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale</u> <u>Entrate Correnti</u>	20,48 %	20,52 %	20,52 %



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

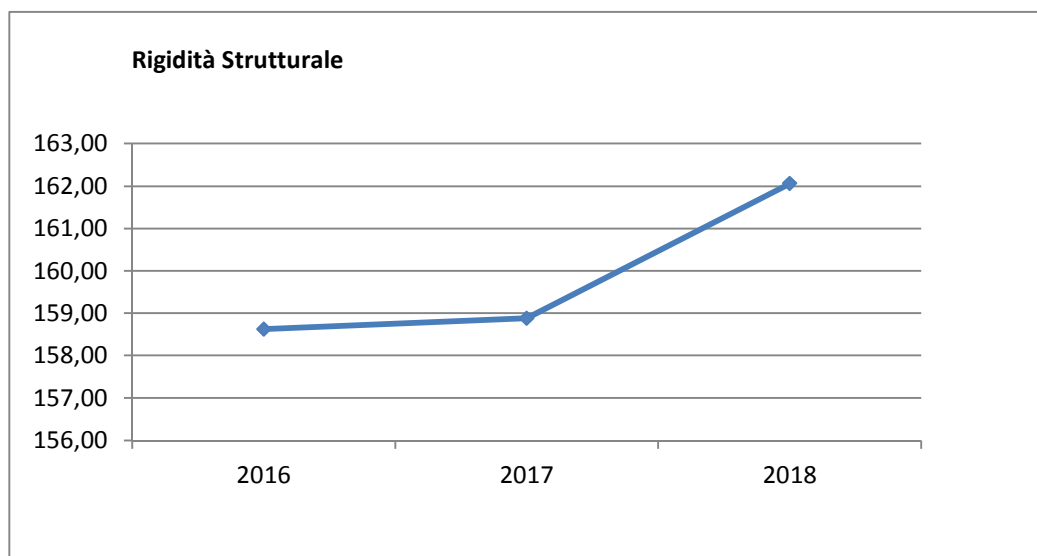
Rigidità indebitamento	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	4,73 %	4,79 %	4,79 %



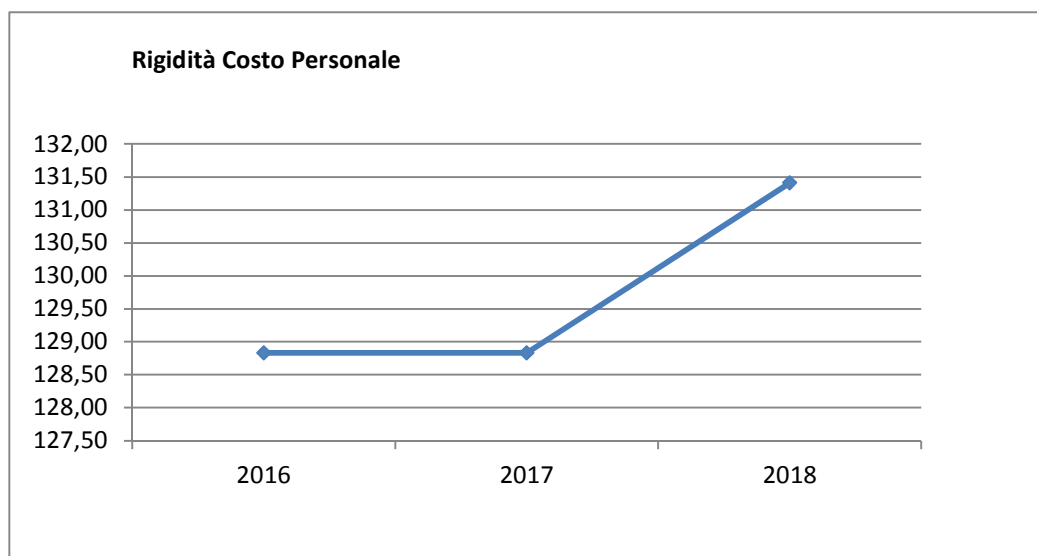
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.Abitanti</u>	158,62 €	158,88 €	162,06 €

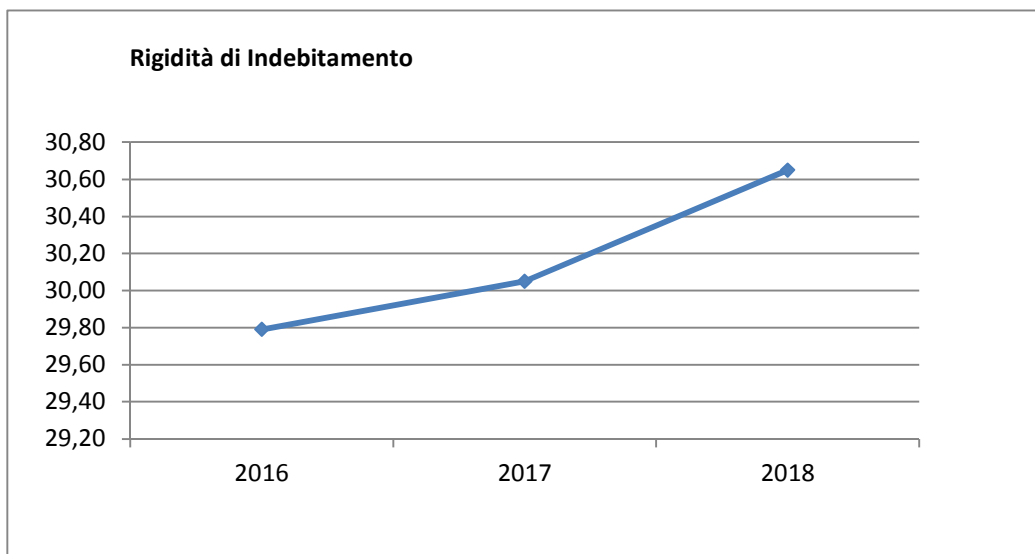


Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	128,83 €	128,83 €	131,41 €



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

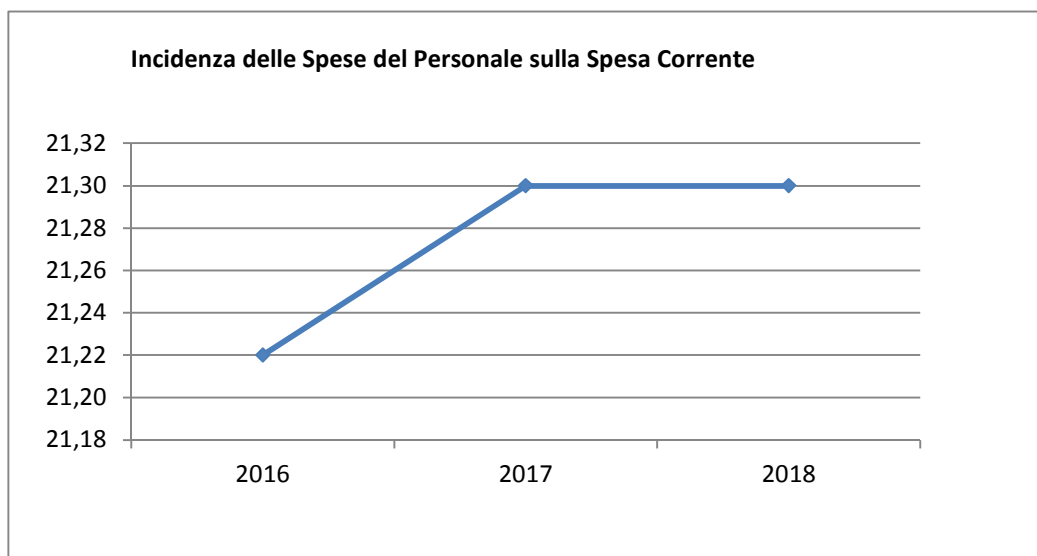
Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	29,79 €	30,05 €	30,65 €



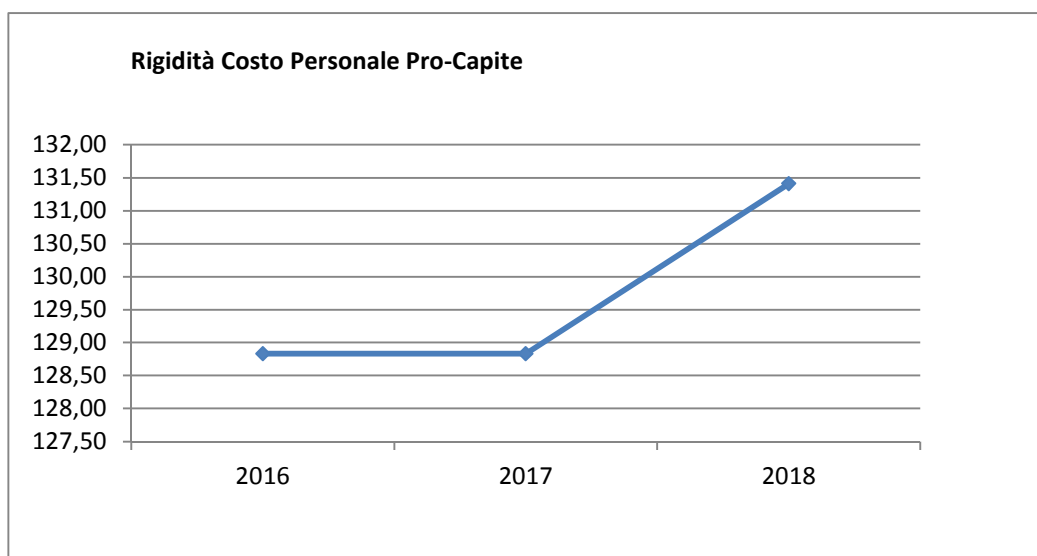
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	21,22 %	21,30 %	21,30 %

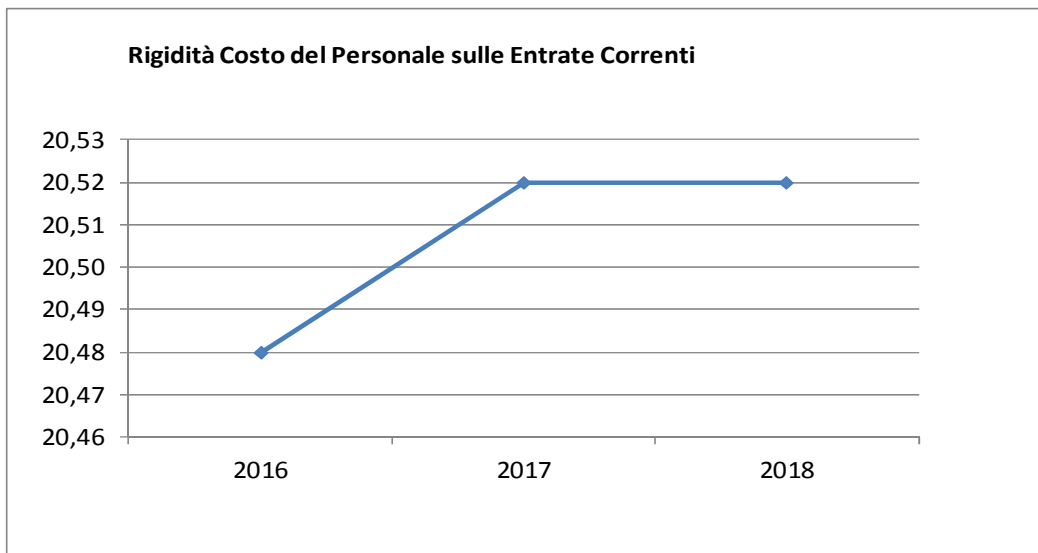


Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	128,83 €	128,83 €	131,41 €



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale</u> <u>Entrate correnti</u>	20,48 %	20,52 %	20,52 %



ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

1) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI

L'articolo 112 del testo unico sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 267/2000) stabilisce che gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, può affidare servizi a terzi in appalto o in concessione oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione.

1.1 - Beni e servizi comunali – principali tipologie di gestione

BENI

Gestiti in economia

Ala mercatale
Biblioteca comunale
Cimitero
Cinema-Teatro comunale
Edifici scolastici
Immobili comunali
Impianti sportivi e Palazzetto dello sport
Ufficio Turistico

In concessione a terzi

Area sgambamento cani
Circolo Gagliasso

SERVIZI

Gestiti in economia

Affissioni e pubblicità
Biblioteca comunale
Peso pubblico
Ufficio Turistico

In appalto a terzi

Assistenza alunni disabili
Gestione della morosità delle entrate comunali di natura tributaria ed extratributaria e successiva riscossione coattiva mediante ingiunzione fiscale
Illuminazione votiva
Manutenzione del verde pubblico
Refezione scolastica

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Servizio di rimozione neve dall'abitato

Servizio di assistenza pre-ingresso scuola secondaria di I grado

Trasporto scolastico (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado)

In concessione a terzi

Gestione impianti sportivi e palazzetto sport

Mantenimento e decoro sito "Cappella di S. Pietro in grado"

Servizi esternalizzati ad organismi partecipati

Servizio idrico integrato

Servizi gestiti da consorzi di bacino

Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti

Tabella Servizi a Domanda Individuale

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
1	MENSA SCOLASTICA	SI	In appalto
2	ILLUMINAZIONE VOTIVA	SI	
3	IMPIANTI SPORTIVI	SI	In convezione con la Polisportiva
4	PESO PUBBLICO	SI	Diretta
5	SERVIZI FUNEBRI	NO	Diretta
6	TEATRI	SI	Diretta

Tabella Servizi Produttivi

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
7	RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	NO	Gestito dal Consorzio di Bacino – A.C.E.M.

1)

(*** Indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse e impieghi e sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettiva relativamente, in particolare ai seguenti aspetti:)

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Imposta Pubblicità

Art. 12

Art. 13 (comma 1)

Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))

Art. 14 (commi 1-2-3)

Art. 14 (commi 4-5)

Art. 15 (comma 1)

Art. 15 (commi 2-3-4-5)

Art. 19

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Prospetto sull'utilizzo delle Fondi di finanziamento per gli investimenti previsti dalla programmazione triennale opere pubbliche anni 2016- 2017-2018

Entrata Specifica	Investimento		Importi		
			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
FONDI MINISTERIALI	RISTRUTTURAZIONE PRIMARIA	EDIFICIO SCUOLA	783.339,51		
FONDI COMUNALI	REALIZZAZIONE COMUNALI	BATTERIA LOCULI	50.000,00		
FONDI COMUNALI – CONTRIB. FONDAZIONE CRC	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA SECONDARIA I GRADO	PALESTRA	97.859,72		
FONDI COMUNALI	RIQUALIFICAZIONE TIRASSEGNO	AREA DEMANIALE DEL			
	Esecuzione Area Attrezzata per atterraggio Elisoccorso		60.000,00		
FONDI COMUNALI	MANUTENZIONE STRADE COMUNALI PIAZZALE		300.000,00	300.000,00	300.000,00
FONDI COMUNALI	RIQUALIFICAZIONE GIARDINI PUBBLICI Complesso residenziale “Selene”			50.000,00	
FONDI COMUNALI	SISTEMAZIONE TRATTO FINALE STRADA CHECCO			150.000,00	
FONDI COMUNALI – CONTRIB. FONDAZIONE CRC	REALIZZAZIONE INTERRATO EDIFICIO BIBLIOTECA CIVICA	AREA MUSEALE PIANO		60.000,00	
FONDI COMUNALI	ADEGUAMENTO STRADA MONASTEROLI	STANDARD URBANISTICI			150.000,00
FONDI COMUNALI	REALIZZAZIONE BENEVAGIENNA -STRADA PROVINCIALE S.P. 9	ROTONDA VIA			60.000,00
FONDI COMUNALI	REALIZZAZIONE BENEVAGIENNA	TRONCO FOGNARIO STRADA			150.000,00
	TOTALE		1.291.199,23	560.000,00	660.000,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Riportare
6130 / 30 / 1	Manutenzione straordinaria edifici comunali	5.000,00	0,00	5.000,00
6270 / 5 / 1	Acquisto attrezzatura per ufficio tecnico	1.586,00	0,00	1.586,00
6280 / 5 / 1	Spese prestazioni professionali	517,72	0,00	517,72
6280 / 25 / 1	Spese programma territoriale integrativo (A.A.)	4.000,00	0,00	4.000,00
6280 / 25 / 2	Spese programma territoriale integrativo (TIT. IV)	22.000,00	0,00	22.000,00
6280 / 30 / 1	Impegno Spesa Per Bando Ambiente Energia Mis.1/2	21.332,25	11.250,00	10.082,25
6470 / 20 / 1	Automazione uffici hardware	8.624,74	7.160,74	1.464,00
6470 / 20 / 2	Automazione uffici software	1.417,64	0,00	1.417,64
6470 / 25 / 1	Sistemazione e Adeguamento Sito Internet	3.660,00	0,00	3.660,00
6770 / 5 / 1	Acquisto attrezzature per corpo associato di polizia municipale	46,00	0,00	46,00
6770 / 20 / 1	Adeguamento Impianto di Videosorveglianza	10.485,90	0,00	10.485,90
7030 / 30 / 3	Ristrutturazione scuola materna	250.000,00	15.000,00	235.000,00
7130 / 5 / 1	Intervento di edilizia per edifici scolastici	75.000,00	0,00	75.000,00
7130 / 40 / 1	Sistemazione campo calcio scuole elementari	13.281,59	11.864,65	1.416,94
7130 / 50 / 1	Ristrutturazione edificio scuola primaria Oneri di urbanizzazione	135.000,00	0,00	135.000,00
7130 / 55 / 1	Ristrutturazione Edilizia Scuola Primaria (Fin. Contributo Regionale)	784.000,00	0,00	784.000,00
7230 / 40 / 1	Riqualificazione energetica edificio sc. medie (contr. regionale + mutuo)	5.096,63	5.096,63	0,00
7830 / 50 / 1	Manutenzioni straordinarie impianti sportivi - A.A.	5.000,00	4.104,28	895,72
8070 / 5 / 1	Acquisto beni per attività turistiche	2.610,80	0,00	2.610,80

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

8230 / 4 / 1	Sistemazione strada fossarotto	20.000,00	0,00	20.000,00
8230 / 13 / 1	Ampliamento Strada Rossa	4.958,92	0,00	4.958,92
8230 / 25 / 1	Sistemazione vie/piazze comunali	2.973,75	0,00	2.973,75
8230 / 46 / 1	Manutenzione straordinaria strade comunali OOUU	50.946,95	18.998,99	31.947,96
8230 / 46 / 2	Manutenzione straordinaria strade comunali piazzale	7.025,76	0,00	7.025,76
8230 / 50 / 1	Impiego fondo nazionale ordinario per gli investimenti	937,01	0,00	937,01
8230 / 104 / 1	Ampliamento strada S.Anna - 2° lotto	3.802,02	0,00	3.802,02
8230 / 104 / 2	Ampliamento strada S.Anna - 2° lotto (UTILIZZO ONERI URB.)	6.580,37	0,00	6.580,37
8330 / 10 / 1	Ampliamento impianti i.p.	8.737,24	8.737,23	0,01
8330 / 15 / 1	Manutenzioni straordinarie impianti i.p.	5.400,00	0,00	5.400,00
8530 / 20 / 1	Sistemazione Rocca Petitti: A.A.	122.945,08	122.945,08	0,00
8530 / 20 / 2	Sistemazione Rocca Petitti: CONTR. FOND.CRCN	69.103,00	27.189,56	41.913,44
8580 / 10 / 1	Spese adeguamento strumenti urbanistici	6.544,51	0,00	6.544,51
8590 / 20 / 1	Contributi piano colore (TIT.4)	5.016,00	4.500,00	516,00
9030 / 5 / 1	Sistemazione verde pubblico	16.540,00	0,00	16.540,00
9030 / 25 / 2	Riqualificazione giardinetti piazza Curreno - TIT. IV	6.388,88	388,88	6.000,00
9030 / 45 / 1	Lavori di sistemazione Largo Alesina	29.934,10	26.180,22	3.753,88
9530 / 60 / 1	Costruzioni loculi cimiteriali (AA)	50.000,00	0,00	50.000,00
	TOTALE:	1.766.492,86	263.416,26	1.503.076,60

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è rivolta al contenimento delle tasse e tariffe evitando, ove possibile, aumenti a carico degli utenti e dei cittadini.

Si conferma, anche per il 2016, la volontà di mantenere inalterate le tariffe senza effettuare adeguamenti tariffari.

Tariffe Servizi Pubblici

(*** riportare i contenuti delle delibere che fissano le tariffe dei servizi a domanda individuale e **SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE** dei tributi).

Le tariffe dei servizi a domanda individuale, approvate con Delibera della Giunta Comunale n. 40 del 30/03/2015, sono le seguenti:

Mensa scolastica	€ 3,50 a pasto
Peso pubblico	€ 2,00 a pesata
Pompe funebri – Servizi funebri	€ 125,00 per tumulazioni € 125,00 per estumulazioni € 300,00 per esumazioni € 350,00 per inumazioni Tariffe per dispersione ceneri nel cimitero Delibera GC n. 103 del 31/08/2015: € 100,00 per i residenti € 150,00 per i non residenti
Impianti sportivi e Palazzetto sport Palazzetto sport	Associazioni e Società: € 30,00/h i.i. Tariffa estiva € 35,00/h i.i. Tariffa invernale Privati e Associazioni (con scopo di lucro): € 25,00/h i.i. Tariffa unica (Calcio a 5) Associazioni, società e privati per manifestazioni sportive e non, convegni, seminari, etc... - Tariffa massima giornaliera: € 186,00 i.i. per i locali € 372,00 i.i. per gli esterni Spettacoli vari – Tariffa max giornaliera: € 372,00 i.i. con ingresso libero € 496,00 i.i. con ingresso a pagamento
Bocciodromo comunale	Tariffe massime orarie per campo:

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

	€ 3,00 nel periodo estivo € 5,00 nel periodo invernale
• Campi da tennis	Tariffe massime orarie per campo: € 6,00 tariffa diurna per i tesserati € 8,00 tariffa notturna per i tesserati € 8,00 tariffa diurna per i non tesserati € 10,00 tariffa notturna per i non tesserati
• Campo calcio	Affitto da Società esterne: € 100,00 a partita
• Campetto calcio scuola primaria	€ 25,00/h per tornei diurni/notturni
Cinema-Teatro	Tariffe utilizzo Cinema-Teatro F.lli Vacchetti Delibera GC n. 63 del 23/06/2008: € 130,00 a serata periodo con riscaldamento € 100,00 a serata periodo senza riscaldamento

SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI

Le tariffe per il servizio trasporto alunni sono le seguenti:

- Delibera GC n. 104 del 31/08/2015
Tariffa unica annuale alunni residenti: € 200,00
- Delibera GC n. 112 del 14/09/2015
Tariffa unica annuale alunni non residenti: € 500,00
Tariffa unica annuale alunni non residenti (per un solo viaggio andata o ritorno): € 250,00

UTILIZZO LOCALI COMUNALI

Le tariffe per l'utilizzo di locali comunali sono le seguenti:

- Biblioteca comunale (Delibera GC n. 18 del 27/01/2014):
Tariffa oraria: € 20,00
Tariffa giornaliera: € 100,00

- Sala per matrimonio

- Altri locali

Fiscalità Locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

IUC – IMU

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 20/04/2015 sono state determinate le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2015:

Tipo di immobile	Aliquota applicata per l'anno 2015 (per cento)
Aliquota di base (da applicarsi anche per l'unità immobiliare assimilata ad abitazione principale concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, limitatamente alla quota di rendita catastale eccedente il valore di €. 500,00)	0,90
*Abitazione principale (limitatamente categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze; *unità immobiliare assimilata ad abitazione principale (limitatamente alle categorie catastali A/1 – A/8 e A/9) posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che risulti non locata; *unità immobiliare assimilata ad abitazione principale (limitatamente alle categorie catastali A/1 – A/8 e A/9) posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello stato, già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso; *unità immobiliare assimilata ad abitazione principale (limitatamente alle categorie catastali A/1 – A/8 e A/9) concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale. Tale aliquota opera limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di €. 500,00.	0,38
Aliquota agevolata per i fabbricati di tipo D non utilizzati dal proprietario e/o non locati	0,80
Aliquota per i fabbricati di tipo D (ad eccezione dei D5 e D10) e di tipo C1	0,88
Fabbricati D/10	Esenti dal 1° gennaio 2014

- **Detrazione** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2015:

a. per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

IUC – TASI

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 20-4-2015 sono state determinate e confermate le seguenti aliquote per l'applicazione della componente TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2015 :

Tipo di immobile	Aliquota applicata per l'anno 2015 (per mille)
Abitazione principale relative pertinenze così come definite e dichiarate ai fini IMU, e unità immobiliari assimilate all'abitazione principale come da regolamento TASI	1,20
Altri fabbricati (con esclusione dei i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214).	1,50
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214.	1,00
Aree fabbricabili così come definite e dichiarate ai fini IMU	1,00
Esenzione TASI per i soggetti passivi che alla data del versamento del tributo hanno un ISEE inferiore al valore di € 9.000,00	

IUC- TARI

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 20-4-2015 sono state approvate le seguenti aliquote per l'applicazione della TARI (Tassa sui rifiuti) anno 2015 :

Utenze domestiche		
Nucleo familiare	Quota fissa Tariffa/mq/anno	Quota variabile Tariffa/mq anno
1 componente	0,63412	51,26751
2 componenti	0,73980	119,62420
3 componenti	0,81529	153,80254
4 componenti	0,87568	187,98088
5 componenti	0,93608	247,79298
6 o più componenti	0,98137	290,51590

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Utenze non domestiche			
Categorie di attività		Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,24295	0,79854
102	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,50867	1,69229
103	Stabilimenti balneari	0,28850	0,95517
104	Esposizioni, autosaloni	0,22776	0,76783
105	Alberghi con ristorante	0,81235	2,69967
106	Alberghi senza ristorante	0,60737	2,01170
107	Case di cura e riposo	0,72125	2,40176
108	Uffici, agenzie, studi professionali	0,75921	2,52154
109	Banche ed istituti di credito	0,41757	1,38209
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,66051	2,18369
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,81235	2,70274
112	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,54663	1,81207
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,69847	2,31883
114	Attività industriali con capannoni di produzione	0,32646	1,07496
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,41757	1,38209
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3,67458	12,18385
117	Bar, caffè, pasticceria	2,76352	9,15862
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,33621	4,43189
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,16918	3,86677
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,60081	15,27050
121	Discoteche, night club	0,78958	2,62903

IMPOSTA PUBBLICITA'

TARIFFE: Approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 20/02/2001		
		Tariffa annua Tariffa giornaliera
PUBBLICITA' ORDINARIA (art. 12 del D. Lgs. 15/11/1993 n. 507)		
1	Publicità effettuata mediante insegne, cartelli, locandine, targhe, stendardi o qualsiasi altro mezzo non previsto dai successivi articoli , la tariffa dell'imposta per ogni metro quadrato di superficie e per anno solare	13,70
2	Per le fattispecie pubblicitarie di cui al comma 1 che abbiano durata non superiore a tre mesi si applica per ogni mese o frazione una tariffa pari ad un decimo di quella ivi prevista	
3	Per la pubblicità effettuata mediante affissioni dirette, anche per conto altrui, di manifesti e simili su apposite strutture adibite alla esposizione di tali mezzi si applica l'imposta in base alla superficie complessiva degli impianti nella misura e con le modalità previste dai commi 1 e 2	
4	Per la pubblicità di cui ai commi precedenti che abbia superficie compresa tra metri quadrati 5,5 e 8,5 la tariffa dell'imposta è maggiorata del 50 per cento; per quella di superficie superiore a metri quadrati 8,5 la maggiorazione è del 100 per cento	
INSEGNA D'ESERCIZIO, CARTELLI ED IMPIANTI PUBBLICITARI DI SERVIZIO, LUMINOSI (art. 14 c. 1 e 3 del D. Lgs. 15/11/1993 n. 507)		
1	per ciascun metro quadrato superfice occupata dal messaggio la tariffa base dell'imposta	19,83
2	superficie complessiva compresa tra metri quadrati 5,5 e 8,5 la tariffa di cui al punto 1) è maggiorata del 50% (D.L. 507/93)	29,75
3	per quella di superficie superiore a metri quadrati 8,5 la maggiorazione è del 100% (D.L. 507/93) + 20%	39,66
4	per la fattispecie che abbiano durata non superiore a tre mesi si applica per ogni mese o frazione una tariffa pari ad un decimo di quella prevista	
PREINSEGNE		
1	per ciascun metro quadrato di superficie occupata dal messaggio	13,63
2	superficie oltre il metro quadrato la tariffa dell'imposta è maggiorata del 20%	16,36
STRISCIONI, LOCANDINE O STENDARDI, NON LUMINOSI		
1	per ciascun metro quadrato di superficie occupata dal messaggio	13,63
STRISCIONI, LOCANDINE O STENDARDI, LUMINOSI		
1	per ciascun metro quadrato di superficie occupata dal messaggio	19,83
SEGNI ORIZZONTALI RECLAMISTICI		
1	per ciascun metro quadrato di superficie occupata dal messaggio	13,63

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

PUBBLICITA' SU VEICOLI DI USO PUBBLICO, ADIBITI A SERVIZI DI LINEA, ALL'INTERNO O ALL'ESTERNO		Tariffa annua	Tariffa giornaliera
1	per ciascun metro quadrato di superficie occupata dal messaggio è dovuta nella misura della metà	6,82	
PUBBLICITA' PER CONTO PROPRIO SU VEICOLI DI PROPRIETA'			
1	per autoveicolo con portata superiore a 3.000 Kg	89,24	
2	per autoveicolo con portata inferiore a 3.000 Kg	59,49	
3	per motoveicoli e veicoli non ricompresi nelle due precedenti cat.	29,75	
4	per i veicoli di cui sopra circolanti con rimorchio è raddoppiata		
5	non è dovuta l'imposta per l'indicazione del marchio, della reg. soc. e dell'indirizzo dell'impresa, purchè sia apposta non più di due volte e ciascuna iscrizione non sia di superficie superiore a mezzo metro quadro		
PUBBLICITA' CON PROIEZIONE LUMINOSE DIAPOSITIVE E SIMILI			
1	per ogni giorno indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione		2,48
PUBBLICITA' CON AEROMOBILI			
1	per ogni giorno di pubblicità		59,50
PUBBLICITA' CON PALLONI FRANATI			
1	per ogni giorno di pubblicità		29,75
PUBBLICITA' CON LANCIO O DISTRIBUZIONE VOLANTINI, MANIFESTI			
1	per ciascuna persona impiegata, per giorno, nella distribuzione		2,48
PUBBLICITA' SONORA			
1	per ciascun mezzo impiegato nella diffusione del suono, anche se mobile, e per ogni giorno o frazione		7,43

Art. 12 – PUBBLICITA' ORDINARIA - TARIFFA PER ANNO SOLARE PER METRO QUADRATO

Tipo	1 anno	al mese
ORDINARIA Superfici fino a mq 1		
ORDINARIA Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50		
ORDINARIA Superfici comprese fra mq 5,5 e 8,5		
ORDINARIA Superfici superiori a mq.8,5		

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Art. 13 (comma 1) - PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI IN GENERE TARIFFA ANNUA PER METRO QUADRATO

Tipo	1 anno
INTERNA Superfici fino a mq 1	
INTERNA Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	
ESTERNA Superfici fino a mq 1	
ESTERNA Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	
ESTERNA Superfici oltre mq. 5,5 e fino a 8,5	

N.B.:

Qualora la pubblicità suddetta venga effettuata in forma luminosa od illuminata la tariffa base è maggiorata del ____ %.

Art. 13 (comma 3 lettera a) b) c)) - PUBBLICITA' EFFETTUATA PER CONTO PROPRIO SU VEICOLI IN GENERE TARIFFA ANNUA

Autoveicoli con portata superiore a 30 q.li	
Rimorchi con portata superiore a 30 q.li	
Autoveicoli con portata inferiore a 30 q.li	
Rimorchi con portata inferiore a 30 q.li	
Motoveicoli e veicoli non compresi nelle precedenti categorie	

N.B.:

Qualora la pubblicità suddetta venga effettuata in forma luminosa od illuminata la tariffa base è maggiorata del ____ %.

Art. 14 (commi 1-2-3) - TARIFFA PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA PER CONTO ALTRUI CON PANNELLI LUMINOSI PER OGNI METRO QUADRATO DI SUPERFICIE DELLO SCHERMO O PANNELLO

	1 anno
Superfici fino a mq 1	
Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	

Art. 14 (commi 4-5) - TARIFFA PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA ATTRAVERSO PROIEZIONI IN LUOGHI PUBBLICI O APERTI AL PUBBLICO

Per ogni giorno di esecuzione	
-------------------------------	--

N.B.:

Se la durata è superiore a trenta giorni la tariffa giornaliera, dopo tale periodo, è ridotta al 50%

Art. 15 (comma 1) - TARIFFA PREVISTA PER OGNI MQ PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON STRISCIONI O ALTRI MEZZI SIMILARI CHE ATTRAVERSANO STRADE O PIAZZE.

	fino a 15 gg.	fino a 30 gg.	fino a 45 gg.	fino a 60 gg.
Al mq.				
Superfici fino a mq 1				
Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50				

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Superfici comprese fra mq 5,5 e 8,5				
Superfici superiori a mq.8,5				

Art. 15 (commi 2-3-4-5) - PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON AEREOMOBILI MEDIANTE SCRITTE, STRISCIONI, LANCIO MANIFESTINI, ECC.

Tariffa al giorno: € _____
PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON PALLONI FRENANTI E SIMILI.

Tariffa al giorno: € _____

PUBBLICITÀ EFFETTUATA MEDIANTE DISTRIBUZIONE, ANCHE CON VEICOLI DI MANIFESTINI OD ALTRO MATERIALE PUBBLICITARIO OPPURE MEDIANTE PERSONE CIRCOLANTI CON CARTELLI.

Tariffa al giorno per ogni persona impiegata: € _____

PUBBLICITÀ EFFETTUATA A MEZZO APPARECCHI AMPLIFICATORI E SIMILI (sonora).

Tariffa al giorno per ciascun punto di pubblicità: € _____

RIDUZIONE DELL'IMPOSTA

La tariffa dell'imposta è ridotta a metà per la pubblicità di cui all'art.16 del D.Lgs. n. 507/1993.

ESENZIONI DELL'IMPOSTA

Sono essenti dall'imposta le forme pubblicitarie di cui all'art.17 del D.Lgs. n. 507/1993

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Art. 19 - TARIFFE PER CIASCUN FOGLIO DI CM. 70 X 100

	Superfici inferiori a mq 1	Superfici superiori a mq 1
Tariffa per i primi 10 gg		
Tariffa per il periodo successivo di 5 giorni o frazione		

Manifesti di cm 70x100 = Fogli 1
Manifesti di cm 100x140 = Fogli 2
Manifesti di cm 140x200 = Fogli 4
Manifesti di m 6x3 = Fogli 24

N.B.:

- Per ogni commissione inferiore a cinquanta fogli il diritto è maggiorato del 50%.
- Per i manifesti costituiti da otto fino a dodici fogli il diritto è maggiorato del 50%.

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

- Per i manifesti costituiti da più di dodici fogli il diritto è maggiorato del 100%.

DIRITTI DI URGENZA

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In relazione alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che gli organismi gestionali del Comune di Carrù hanno il difficile compito di ottimizzare le risorse disponibili, contenendo per quanto possibile la pressione fiscale sui contribuenti, limitando e monitorando altresì i costi dei servizi, senza scapito per l'utenza, utilizzando nel modo migliore le risorse umane disponibili e le dotazioni strumentali a disposizione.

La gestione della spesa corrente è incentrata ad obiettivi di ricerca di economicità ed efficienza.

L'indirizzo strategico impartito agli uffici è quello di rispettare pienamente i vincoli imposti dalle norme anche per quanto riguarda l'affidamento di incarichi o lavori o l'acquisto di beni e servizi.

A tal fine il Comune di Carrù si è adeguato agli obblighi di acquisto tramite le piattaforme centralizzate o le centrali di committenza e le convenzioni CONSIP, ogni volta che ciò è risultato possibile.

Si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	35.610,00	35.610,00	36.322,20
		cassa	38.781,15		
	2-Segreteria generale	comp	223.764,00	222.495,00	226.944,90
		cassa	314.130,58		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	98.161,00	96.883,00	98.820,66
		cassa	118.451,75		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	51.836,00	49.136,00	50.118,72
		cassa	60.078,59		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	86.205,00	82.100,00	83.742,00
		cassa	123.454,05		
	6-Ufficio tecnico	comp	268.796,00	263.696,00	268.969,92
		cassa	351.887,78		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	95.764,00	95.764,00	97.679,28
		cassa	97.732,58		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	11-Altri servizi generali	comp	2.500,00	2.600,00	2.652,00
		cassa	8.375,20		
	Totale Missione 1	comp	862.636,00	848.284,00	865.249,68
		cassa	1.112.891,68		
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	5.443,63		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

3-Ordine pubblico e sicurezza	Totale Missione 2	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	5.443,63		
	1-Polizia locale e amministrativa	comp	158.601,00	157.501,00	160.651,02
		cassa	185.328,79		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 3	comp	158.601,00	157.501,00	160.651,02
		cassa	185.328,79		
4-Istruzione e diritto allo studio	1-Istruzione prescolastica	comp	25.000,00	24.150,00	24.633,00
		cassa	42.122,77		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	110.300,00	110.350,00	112.557,00
		cassa	174.188,24		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	195.300,00	192.380,00	196.227,60
		cassa	229.043,61		
	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 4	comp	330.600,00	326.880,00	333.417,60
		cassa	445.354,62		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	29.000,00	28.380,00	28.947,60
		cassa	44.301,84		
	Totale Missione 5	comp	29.000,00	28.380,00	28.947,60
		cassa	44.301,84		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	56.650,00	56.150,00	57.273,00
		cassa	89.667,77		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 6	comp	56.650,00	56.150,00	57.273,00
		cassa	89.667,77		
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	13.332,00	12.232,00	12.476,64
		cassa	13.332,00		
	Totale Missione 7	comp	13.332,00	12.232,00	12.476,64
		cassa	13.332,00		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	54.600,00	57.300,00	58.446,00
		cassa	62.516,89		
	3-Rifiuti	comp	691.000,00	691.000,00	704.820,00
		cassa	991.168,27		
	4-Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 9	comp	745.600,00	748.300,00	763.266,00
		cassa	1.053.685,16		
10-Trasporti e diritto alla mobilità	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	7.800,00	7.800,00	7.956,00
		cassa	9.767,50		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	206.260,00	203.300,00	207.366,00
		cassa	304.265,70		
11-Soccorso civile	Totale Missione 10	comp	214.060,00	211.100,00	215.322,00
		cassa	314.033,20		
	1-Sistema di protezione civile	comp	3.860,00	3.810,00	3.886,20
		cassa	4.660,00		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Totale Missione 11	comp	3.860,00	3.810,00	3.886,20
		cassa	4.660,00		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	5.900,00	5.900,00	6.018,00
		cassa	11.089,75		
	4-Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Interventi per le famiglie	comp	185.170,00	186.770,00	190.505,40
		cassa	272.318,56		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

13-Tutela della salute	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	4.000,00	4.000,00	4.080,00
		cassa	4.000,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	7.750,00	7.250,00	7.395,00
		cassa	8.437,04		
	Totale Missione 12	comp	202.820,00	203.920,00	207.998,40
		cassa	295.845,35		
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
14-Sviluppo economico e competitività	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Industria PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	39.900,00	42.950,00	43.809,00
		cassa	100.121,25		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Totale Missione 14	comp	39.900,00	42.950,00	43.809,00
		cassa	100.121,25		
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

19-Relazioni internazionali	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
20-Fondi accantonamenti	e				
	1-Fondo di riserva	comp	12.954,00	14.932,00	15.230,64
		cassa	12.954,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	31.690,00	40.370,00	41.177,40
		cassa	31.690,00		
	3-Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	comp	44.644,00	55.302,00	56.408,04
		cassa	44.644,00		
50-Debito pubblico					
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	35.162,00	31.400,00	32.028,00
		cassa	57.084,31		
	Totale Missione 50	comp	35.162,00	31.400,00	32.028,00
		cassa	57.084,31		
60-Anticipazioni finanziarie					
	1-Restituzione anticipazione di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	2.736.865,00	2.726.209,00	2.780.733,18
		cassa	3.766.393,60		

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali , regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

La gestione del patrimonio

*** Indicare eventuali politiche di alienazione del patrimonio che si intendono effettuare nel triennio come da contenuti del piano alienazioni (estratto delibera piano alienazioni)

ATTIVO	IMPORTI PAZIALI	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSIST. FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati	22.008,00	4.401,60	38.505,80	0,00		42.907,40	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	17.606,40				7.623,04		25.229,44
Totale		4.401,60	38.505,80	0,00	0,00	42.907,40	0,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali	5.863.613,15	4.548.769,39	75.538,32	0,00		118.783,03	4.505.524,68
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.314.843,76				118.783,03		1.433.626,79
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
3) Terreni (patrimonio disponibile)	789.216,28	789.216,28	0,00	0,00			789.216,28
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)	5.069.823,36	3.540.982,78	22.345,14	0,00	673.527,84	172.970,90	4.063.884,86
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.528.840,58				172.970,90		1.701.811,48
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)	1.343.268,86	814.927,53	0,00	0,00		40.298,08	774.629,45
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	528.341,33				40.298,08		568.639,41
6) Macchinari, attrezzature e impianti	118.136,56	41.501,31	0,00	0,00	15.798,32	13.702,83	43.596,80
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	76.635,25				13.702,83		90.338,08
7) Attrezzature e sistemi informatici	34.892,70	5.812,14	10.089,18	0,00		4.817,07	11.084,25
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	29.080,56				4.817,07		33.897,63
8) Automezzi e motomezzi	71.246,79	31.399,87	0,00	0,00		11.365,36	20.034,51
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	39.846,92				11.365,36		51.212,28
9) Mobili e macchine d'ufficio	52.751,63	5.872,79	0,00	0,00		3.495,41	2.377,38
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	46.878,84				3.495,41		50.374,25
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		0,00
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)	723,24	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	723,24				0,00		723,24
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
13) Immobilizzazioni in corso	615.519,53	615.519,53	242.537,96	0,00		673.527,84	184.529,65
Totale		10.394.001,62	350.510,60	0,00	689.326,16	1.038.960,52	10.394.877,86

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

<i>Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali</i>				
<i>Cod</i>	<i>Descrizione Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	130.000,00	0,00	0,00
	- OO.UU. :	100.000,00	0,00	0,00
	- Concessione Loculi :	30.000,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :	130.000,00	0,00	0,00

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo Debito (+)	1.454.282,54	1.276.196,71	1.165.859,70			
Nuovi Prestiti (+)		84.000,00				
Prestiti rimborsati (-)	178.085,83	194.337,01	210.503,00			
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	1.276.196,71	1.165.859,70	955.356,70			
Nr. Abitanti al 31/12	4508	4508	4508	4508	4508	4508
Debito medio x abitante						

<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>						
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	66.439,87	59.254,31	45.076,00	35.162,00	31.400,00	32.028,00
Quota capitale	176.285,83	192.537,01	208.703,00	99.120,00	104.081,00	106.162,62
Totale fine anno	242.725,70	251.791,32	253.779,00	134.282,00	135.481,00	138.190,62

<i>Tasso medio indebitamento</i>						
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Indebitamento inizio esercizio						
Oneri finanziari	66.439,87	59.254,31	45.076,00	35.162,00	31.400,00	32.028,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)						

<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>						
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Interessi passivi	66.439,87	59.254,31	45.076,00	35.162,00	31.400,00	32.028,00
Entrate correnti	2.943.370,54	2.905.824,69	2.942.671,29	2.835.985,00	2.830.290,00	2.886.895,80
% su entrate correnti	2,26 %	2,04 %	1,53 %	1,24 %	1,11 %	1,11 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)			
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)				
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M				
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per Comune di Carrù	(+)			

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)			
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y				
--	--	--	--	--

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	0,00
Entrata	(+)	7.495.472,56
Spesa	(-)	7.635.819,49
Differenza	=	-140.346,93

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2016 - 2018**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- *DUP: Sezione Operativa (SeO)* -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Carru' ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

(*** Indicare Nome, Attività/di cosa si occupa e % di partecipazione)

CONSORZI

Nome	Attività	%
A.C.E.M. Azienda consortile ecologica del Monregalese	Funzioni amministrative di governo e di indirizzo nella programmazione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti del Bacino n. 9 (Monregalese)	4,56
C.S.S.M. Consorzio per i servizi socio-assistenziali del Monregalese	Assistenza alla persona e ricerca del benessere psico-sociale, prevenendo il disagio e migliorando la qualità della vita della Comunità locale	7,30

ISTITUZIONI

Nome	Attività	%
Istituto Storico Per La Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Cuneo	Lavoro di conservazione e testimonianza della memoria	0,57

SOCIETÀ DI CAPITALI DI DIRITTO PRIVATO

Nome	Attività	%
C.A.L.S.O. Comuni dell'Acquedotto Langhe Sud Occidentali S.p.A	Gestione del servizio idrico integrato Autorità d'Ambito n. 4 Cuneese	0,001

SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA A CAPITALE MISTO PUBBLICO E PRIVATO

Nome	Attività	%
A.T.L. del Cuneese Azienda Turistica Locale del Cuneese - Valli Alpine e Città d'Arte	Organizzare l'informazione e l'accoglienza dei turisti e svolgere l'azione di promozione, comunicazione e potenziamento del patrimonio turistico della provincia di Cuneo	0,49

CONVENZIONI

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Nome	Attività	%

ASSOCIAZIONI

Nome	Attività	%

Funzioni fondamentali associate???

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. 26		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° _____	* Fiumi e Torrenti n° 3	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km. 3	* Provinciali Km. 40	* Comunali Km. 50
* Vicinali Km. 8	* Autostrade Km. 5	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>		
	SI	NO
* Piano reg. adottato	–	X
* Piano reg. approvato	X	–
* Progr. di fabbricazione	–	X
* Piano edilizia economica e popolare	–	X
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI	NO
* Industriali	X	–
* Artigianali	X	–
* Commerciali	–	X
DGR N. 20/6330 DEL 17/06/2002 CC N. 56 DEL 28/07/1997 CC N. 56 DEL 28/07/1997		
* Altri strumenti (specificare)		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si X no _		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) 44059		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P		
P.I.P	Mq 44059	0

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	114.233,93	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	409.155,89	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	407.524,89	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2016		previsione di cassa	1.641.064,45	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.038.672,10	previsione di competenza	2.331.152,00	2.370.326,00	2.367.482,00	2.414.831,64
			previsione di cassa	2.836.994,03	3.408.998,10		
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	117.374,71	previsione di competenza	164.389,11	65.220,00	65.220,00	66.524,40
			previsione di cassa	267.880,10	182.594,71		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	323.384,50	previsione di competenza	447.130,18	400.439,00	397.588,00	405.539,76
			previsione di cassa	680.441,83	723.823,50		
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	1.036.887,94	previsione di competenza	1.342.010,00	394.000,00	1.130.000,00	1.152.600,00
			previsione di cassa	1.637.950,00	1.430.887,94		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	157.000,00	0,00		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	1.226.404,00	725.015,00	714.710,00	729.004,20
			previsione di cassa	1.226.404,00	725.015,00		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	29.153,31	previsione di competenza	995.000,00	995.000,00	995.000,00	1.014.900,00
			previsione di cassa	1.002.905,05	1.024.153,31		
	TOTALE TITOLI	2.545.472,56	previsione di competenza	6.506.085,29	4.950.000,00	5.670.000,00	5.783.400,00
			previsione di cassa	7.809.575,01	7.495.472,56		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	2.545.472,56	previsione di competenza	7.437.000,00	4.950.000,00	5.670.000,00	5.783.400,00
			previsione di cassa	9.450.639,46	7.495.472,56		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

C.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

*PROVENTI SERVIZI
PROVENTI BENI DELL'ENTE
PROVENTI DIVERSI*

*Analisi Entrate: Entrate in c/capitale
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI
ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI
ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE*

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

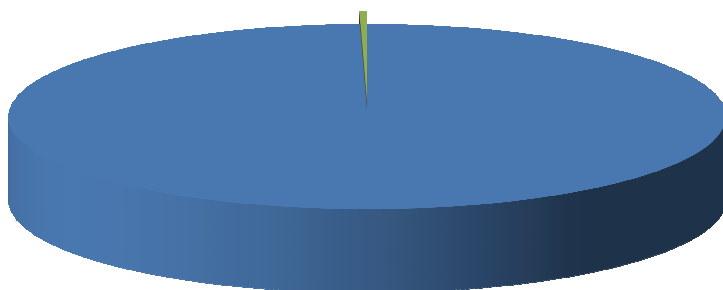
Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

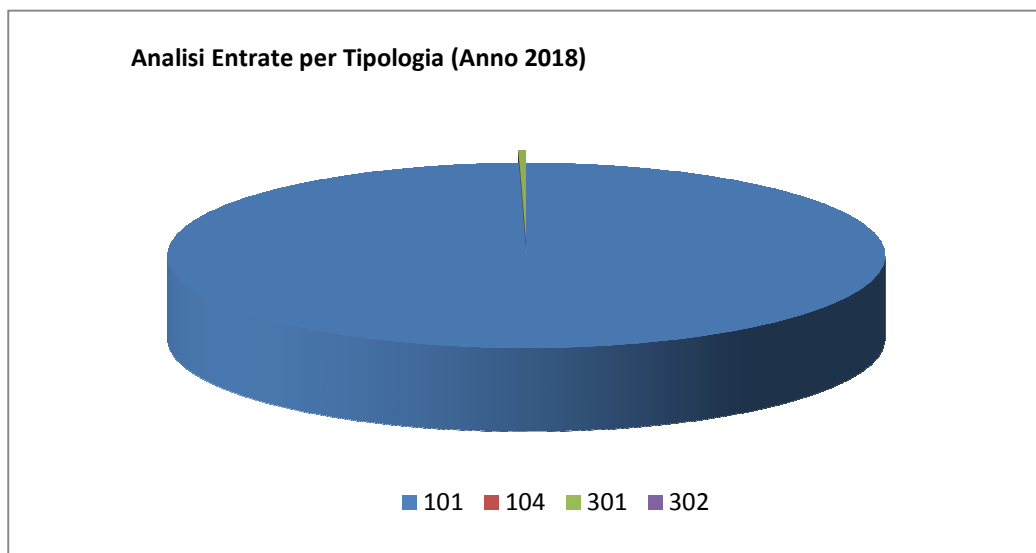
Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
101	Imposte, tasse e proventi assimilati	comp	2.346.326,00	2.359.482,00	2.406.671,64
		cassa	3.381.221,85		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	24.000,00	8.000,00	8.160,00
		cassa	27.776,25		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			2.370.326,00	2.367.482,00	2.414.831,64
		cassa	3.408.998,10		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)

■ 101 ■ 104 ■ 301 ■ 302

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)

■ 101 ■ 104 ■ 301 ■ 302



IUC: IMU E TASI

L' Imposta unica comunale

Con la Legge di stabilità 2014, approvata con L. 27 dicembre 2013 n. 147, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale del 27 dicembre 2013 n. 302, è stata introdotta la nuova Imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili (che assorbe all'interno della propria disciplina l'IMU) ed il secondo collegato all'erogazione dei servizi comunali, con una componente a sua volta articolata in due tributi, la TARI (finalizzata alla copertura dei costi inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti) e la TASI (destinata a finanziare i costi per i servizi indivisibili prestati dai Comuni).

La nuova imposta non introduce tributi diversi rispetto a quelli applicati nel 2013, ma si limita a disporre l'accorpamento delle precedenti entrate all'interno di una disciplina unitaria, mantenendo sostanzialmente immutate le precedenti modalità applicative dei tributi comunali vigenti nello scorso anno.

Il più rilevante cambiamento derivante dalla nuova imposta unica comunale è costituito dallo spostamento del tributo sui servizi che, da maggiorazione della Tares nel 2013, diviene invece nel 2014 un'imposta aggiuntiva all'IMU, con l'applicazione di regole del tutto analoghe a quelle previste per quest'ultima imposta.

Malgrado la sua denominazione, la nuova imposta non può essere considerata un unico tributo, in quanto al suo interno accorpa due diverse tipologie di imposte, costituite da una parte dall'IMU (che continuerà a costituire il principale tributo gravante sul patrimonio immobiliare diverso dall'abitazione principale) e dalla TASI (che invece si applicherà a tutti gli immobili e, quindi, anche alle unità immobiliari esenti dall'IMU) e, dall'altra, dalla TARI, che manterrà sostanzialmente la medesima disciplina della TARES semplificata introdotta dal D.L. 102/2013, convertito in L. 133/2013.

IMU

Mantiene il medesimo regime applicativo del 2013-2014 e 2015, con esenzione dall'imposta dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, ad eccezione delle abitazioni classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (comma 708).

La norma prevede poi le medesime esenzioni introdotte nel 2013 in relazione ad immobili equiparati all'abitazione principale (unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; alloggi sociali; casa coniugale assegnata al coniuge separato/divorziato; immobile abitativo posseduto dal

personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia), rimettendo ai Comuni la decisione regolamentare di introdurre ulteriori equiparazioni all'abitazione principale. Viene confermata l'equiparazione ad abitazione principale degli immobili concessi in comodato d'uso, gratuito e regolarmente registrato, dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, limitatamente alla quota di rendita risultante in Catasto non eccedente il valore di € 500,00. In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione di cui al primo periodo sarà applicata ad una sola unità immobiliare. L'esenzione dall'imposta si estende, con le limitazioni previste dal precedente articolo, anche alle pertinenze dell'unità immobiliare ad uso abitativo concessa in uso gratuito, ove utilizzate in modo esclusivo dal comodatario.

La novità introdotta dal 2014 è costituita dall'esenzione a livello nazionale dei fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 D.L. 201/2011 e dalla riduzione da 110 a 75 del moltiplicatore applicabile al reddito dominicale dei terreni agricoli, nonché di quelli non coltivati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 1 c. 380 L. 228/2012 lo Stato tratterà una quota stimata pari al 38,22% (nel 2015, per il nostro Comune, è stata pari ad €. 438.209,87) dell'IMU versata dai contribuenti da utilizzare per il finanziamento del Fondo di Solidarietà a livello nazionale e che pertanto la previsione per l'anno in corso, dell'IMU viene fatta al netto del suddetto importo così come precisato dal D.L. 16/2014.

TASI

Il presupposto della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo, di fabbricati, compresa l'abitazione principale, così come definita ai fini IMU.

Sono soggetti al nuovo prelievo anche tutti gli altri immobili e, cioè, i fabbricati rurali strumentali (cui il comma 678 riserva peraltro un'aliquota massima agevolata non superiore all'1 per mille) ed i terreni, anche edificabili, adibiti a qualsiasi uso, con l'unica eccezione delle aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali imponenti, non operative, nonché delle aree comuni condominiali, purché non siano detenute occupate in via esclusiva.

La base imponibile del nuovo tributo non è più costituita (come nella maggiorazione sui servizi applicata alla Tares nel 2013) dalla superficie dell'immobile, ma è quella prevista per l'applicazione dell'IMU, vale a dire il valore imponibile dell'immobile determinato in base alla rendita catastale, al reddito dominicale (terreni) o al valore di mercato (aree edificabili) o ricavato dalle scritture contabili (fabbricati di Cat. D non accatastati).

Per l'individuazione del soggetto passivo, il Legislatore ha previsto la suddivisione del carico impositivo tra possessore dell'immobile ed utilizzatore in tutti i casi in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale (inquilino, comodatario, usuario, anche con riferimento a fabbricati rurali strumentali ed ai terreni): in tale ipotesi, la normativa prevede infatti che il possessore dell'immobile e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, in relazione alla quale sarà il Comune, con propria delibera di natura regolamentare, a stabilire la misura del tributo da porre a carico dell'utilizzatore, da comprendersi fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI (comma 681).

L'aliquota di base della TASI è stabilita (commi 676 e 677) nella misura dell'1 per mille, che l'Ente locale, con apposita delibera di Consiglio può ridurre, fino ad azzerarla. Verranno comunque ridotte, a monte, le risorse del FSC al Comune nella misura dell'1 per mille del valore della TASI indipendentemente dall'applicazione, da parte dell'Ente dell'imposta.

La stessa misura dell'aliquota, per l'anno 2015, può essere aumentata, ma fino alla misura massima del 2,5 per mille.

Le aliquote della TASI sono state essere approvate tenendo conto della clausola di salvaguardia introdotta dal comma 677 della L. 147/2013, in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non potrà essere superiore all'aliquota massima

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 6 per mille per l'abitazione principale e sue pertinenze (a cui si aggiungono tutti gli immobili a questi equiparati) ed al 10,6 per mille per tutti gli altri fabbricati e per i terreni e le aree edificabili.

Le aliquote TASI sono state differenziate, all'interno dei limiti minimi e massimi previsti per legge, in relazione alle diverse tipologie di immobili, considerando in tal senso che il comma 682 della L. 147/2013 espressamente prevede che, in materia di TASI, il regolamento comunale deve individuare i servizi indivisibili, dando indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta a dimostrazione del fatto che il nuovo tributo dovrebbe essere parametrato all'effettiva fruizione dei servizi da parte dell'utilizzatore dell'immobile, come peraltro espressamente stabilito dal successivo comma 683, il quale prevede che, nella determinazione delle aliquote della TASI, il Comune deve tenere conto dei servizi e dei costi individuati dal comma 682, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili interessati dall'applicazione del tributo sui servizi.

TARI

La disciplina della TARI (componente rifiuti) rimane sostanzialmente immutata rispetto al 2013 e costituisce il consolidamento – pur con alcune modifiche di non relativa portata – della disciplina della Tares semplificata introdotta a fine 2013 con l'art. 5 del D.L. 102/2013, convertito in L. 124/2013.

Nel mantenere i medesimi presupposti impositivi della Tares, la nuova disciplina prevede infatti che, nel 2014, i Comuni potranno decidere (comma 651) di applicare la TARI commisurando le tariffe ai criteri determinati con il D.P.R. 158/1999 (mantenendo in sostanza le stesse modalità applicative della Tares inizialmente prevista dall'art. 14 del Decreto Monti), ovvero potranno utilizzare (comma 652) per la determinazione delle tariffe dei criteri alternativi, basati sul rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'art. 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, introducendo appunto in questo modo una disciplina del tutto analoga a quella della Tares semplificata introdotta con l'art. 5 del D.L. 102/2013, convertito in L. 124/2013.

RECUPERO EVASIONE ICI/IMU E TARSU/TARES/TARI

Continuano ad essere previsti maggiori proventi connessi all'attività di accertamento sia per quanto riguarda il recupero evasione ICI/IMU che per TARSU/TARES/TARI.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

E' stata introdotta con il Bilancio di previsione 2000. La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese. Di difficile determinazione, la previsione è effettuata sulla base dei dati forniti dal Ministero delle Finanze, riferiti ai redditi ed all'andamento degli incassi degli esercizi precedenti.

Nel 2015 l'aliquota è stata applicata nella misura dello 0,40%, con una soglia di esenzione di € 9.000,00.

TRIBUTO TUTELA PROTEZ IGIENE AMBIENTALE (PROV)

Tale tributo è di spettanza della Provincia e si applica sull'importo della TARI nella misura del 5%. Viene riscosso dal comune unitamente alla tassa e successivamente riversato alla Provincia.

In base alla nuova riclassificazione D. Lgs. 118/2011 è stato contabilizzato tra i servizi per conto terzi (faq 30)

IMPOSTA PUBBLICITA' e PUBBLICHE AFFISSIONI

Dal 2016 la gestione del servizio sarà effettuata in modo diretto.

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Questo fondo, istituito dalla Legge di stabilità 2013, sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio, è iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti. Il suo importo per il 2015 ammonta ad € 6.843,90 così dettagliato:

A)DEFINIZIONE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO		
A1 -	Dotazione FSC 2014 per assicurare invarianza risorse compreso IMU immobili comunali DPCM 1° Dic. 2014	134.107,59
A2 -		
A3 -	Contributo finanza pubblica 2014 € 375,4 mln, art. 47/DL. 66/2014	-24.950,60
A4 -	Totale FSC agg. Al 31/12/2014 2014 (somma algebrica da A1 ad A3)	109.156,99
A5 -	Entrate da IMU standard 2014 al netto Quota alimentazione F.S.C.	708.111,74
A6 -	Entrate da TASI standard 2014 (dato DF al 16/06/2014)	281.143,24
A7 -	TOTALE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO 2014 (somma algebrica da A4 ad A6)	1.098.411,97
A8 -	Riduzione 1.200 mln Legge 190/2014 cc. 435 - 436	-79.467,65
A9 -	Detrazione della quota incrementale della spending review 2015 (differenza tra D.M. Interno del 2014 e D.M. del 2015) DL 95/2012	-6.468,04
A10 -	Detrazione 2015 della quota incrementale di 187,8 mln Art. 47 DL. 66/2014	-12.535,58
A11 -	Integrazione risorse dell'importo residuale di accantonamento 40 mln DPCM F.S.C. 2014	2.277,93
A12 -	Attribuzione di 30 mln e conferma della riduzione a 60 mln per Detr. 90 mln Art. 1 c. 203 e 730 L. 147/2013	1.942,74
A13 -		
A14 -	TOTALE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO 2015	1.004.161,38

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

B) ALIMENTAZIONE FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2015		
B1 -	Quota (38,23%) del gettito IMU 2015 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2015, art. 3 c. 3, DPCM 10/09/2015	438.209,87
C1 -	TOTALE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO Art. 2, DPCM 10/09/2015	1.004.161,38
C2 -	Gettito TASI 2015 stimato ad aliquota base (dati DF al 16.06.2014)	-281.143,24
C3 -	GETTITO IMU NETTO 2015 stimato ad aliquota base (dati DF al 16.06.2014)	-708.111,74
C4 -	F.S.C. 2015 intermedio (somma algebrica da C1 a C3)	14.906,40
D1 -	Quota pari a 20% dell'importo di cui al punto C4 accantonata ai fini della ripartizione sulla base di Capacità fiscale e Fabbisogni standard di cui al punto E2	2.981,28
E1 -	FSC 2015 80% spettante ai comuni delle 15 RSO	11.925,12
E2 -	Quota attribuita in base a Capacità fiscale e Fabbisogni standard - Art.5, c.2 DPCM 10/09/2015	-3.792,59
E3 -	F.S.C. 2015 (somma algebrica da E1 a E2)	8.132,52
E4 -	Accantonamento 20 mln - Art. 7 DPCM 10/09/2015	-1.288,62
E5 -	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2015 DEFINITIVO (somma algebrica da E3 a E4)	6.843,91

Altre componenti di calcolo inserite nella spettanza 2015

Riduzione gettito IMU Terreni agricoli 2015	0,00
Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/10)	0,00

Alle risorse del FSC attribuite nel 2015 sono stati apportati i seguenti tagli:

Art. 47 c. 8 DL 66/2014 (taglio riproporzionato su 587,70 mln previsti per il 2016) - €. 233,00

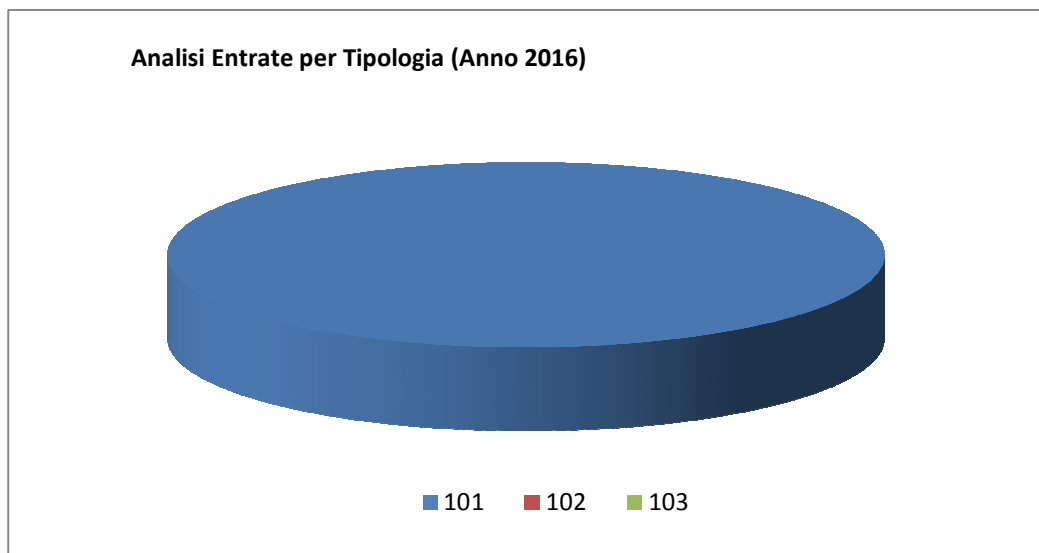
Si ricorda che viene confermata la quota di IMU (38,23% nel 2015) che verrà trattenuta per il alimentare il FSC (art. 4 c. 3, DPCM) pari ad €. 82.537,08 e il taglio dovuto al gettito TASI (stimato ad aliquota base dati DF 16.6.2014) pari ad €. 51.240,66

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabile dei singoli tributi

- I.C.I., I.M.U., PUUBLICITA' e TARI: il Responsabile è il Segretario Comunale Dott.ssa Silvia Bolmida, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario.

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	65.220,00	65.220,00	66.524,40
		cassa	182.594,71		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	65.220,00	65.220,00	66.524,40
		cassa	182.594,71		



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)



■ 101 ■ 102 ■ 103

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)

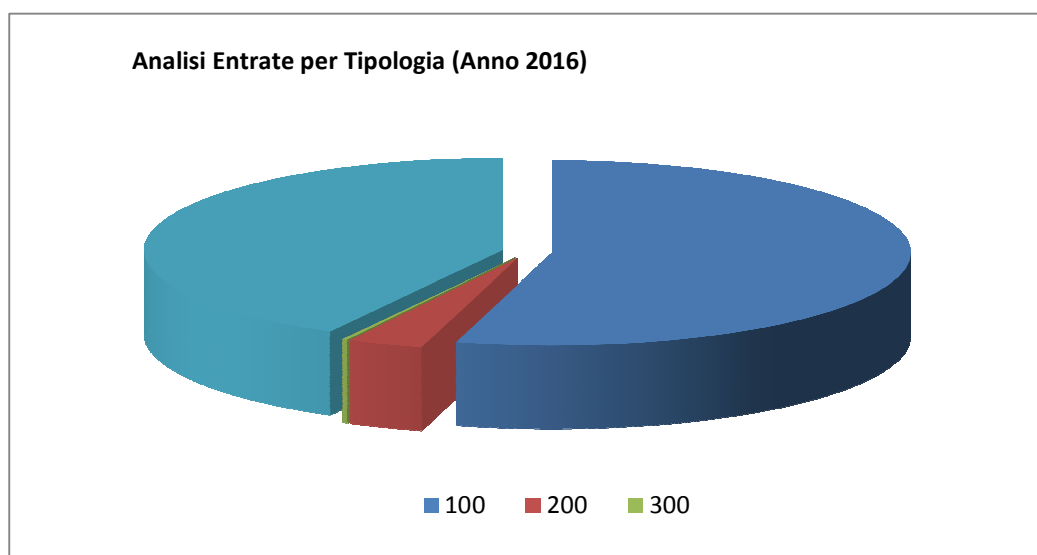


■ 101 ■ 102 ■ 103

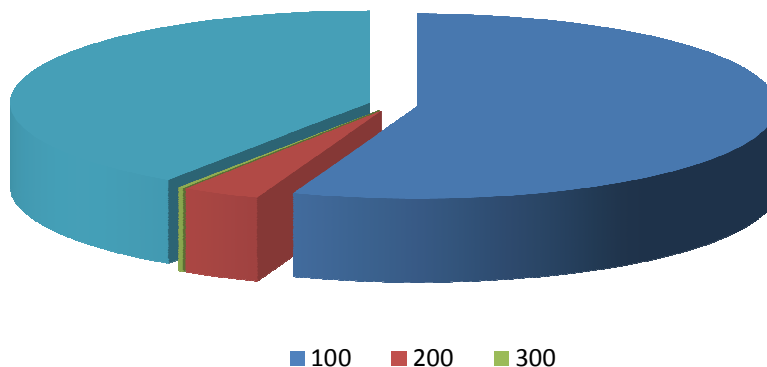
(*** Indicare le fonti o le documentazioni a supporto delle quali sono state inserite le previsioni di bilancio o almeno le tipologie di trasferimenti correnti che si prevede di ottenere con importi stimati)

Analisi entrate: Politica tariffaria

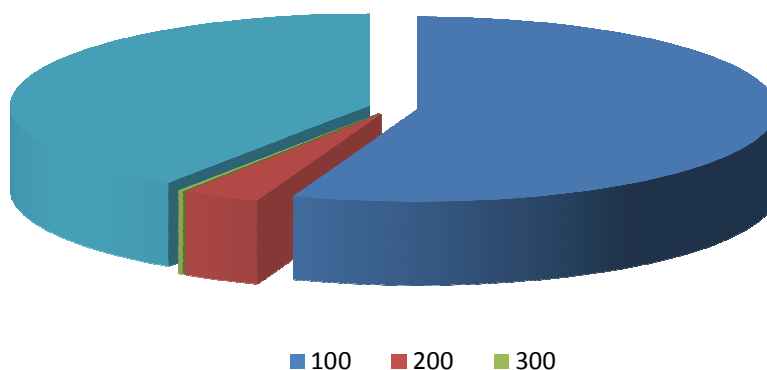
Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	217.476,00	221.176,00	225.599,52
		cassa	257.517,84		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	13.700,00	14.100,00	14.382,00
		cassa	21.550,16		
300	Interessi attivi	comp	1.000,00	1.000,00	1.020,00
		cassa	1.000,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	168.263,00	161.312,00	164.538,24
		cassa	443.755,50		
TOTALI TITOLO		comp	400.439,00	397.588,00	405.539,76
		cassa	723.823,50		



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)



PROVENTI SERVIZI

(*** Riportare contenuti delibera tariffe servizi a domanda individuale ed eventuali indicazioni sulle modalità di gestione che eventualmente si modificano rispetto al passato)

PROVENTI BENI DELL'ENTE

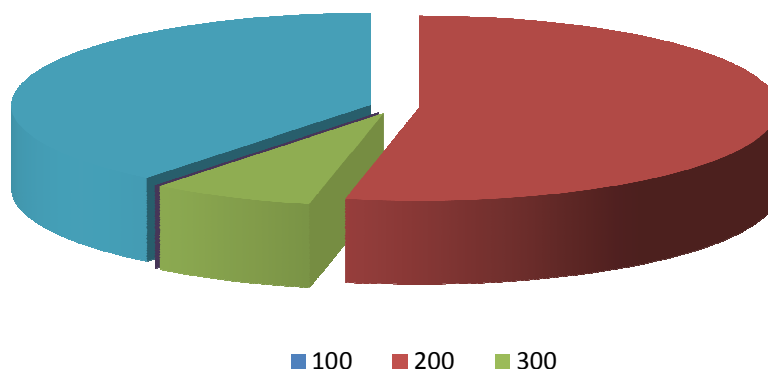
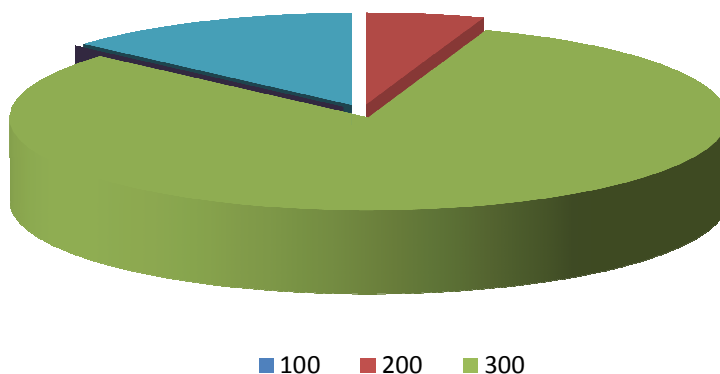
(*** Riportare elenco beni oggetto di locazione con relativi contratti in essere e indicazioni sui canoni applicati e annotazione su adeguamenti ISTAT applicati)

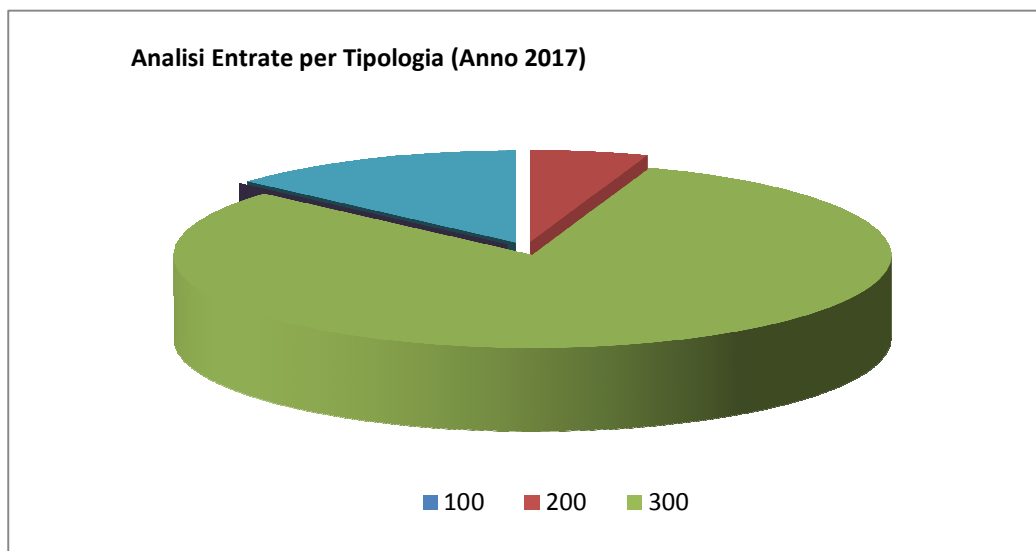
PROVENTI DIVERSI

(*** Indicare tipologie ed entità della previsione gettito di proventi diversi)

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	210.000,00	60.000,00	61.200,00
		cassa	994.000,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	29.000,00	918.000,00	936.360,00
		cassa	281.887,94		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	155.000,00	152.000,00	155.040,00
		cassa	155.000,00		
TOTALI TITOLO		comp	394.000,00	1.130.000,00	1.152.600,00
		cassa	1.430.887,94		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)**



CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

(*** Indicare le fonti o le documentazioni a supporto delle quali sono state inserite le previsioni di bilancio o almeno le tipologie di trasferimenti c/capitale che si iscrivono in bilancio con cronoprogramma erogazioni per gestione esigibilità (contributi a stati di avanzamento, a rendiconto, con formula in acconto a percentuale ecc...))

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

L'entrata da alienazioni beni materiali e immateriali rispecchi i contenuti del Piano delle alienazioni previste per il triennio 2016-2018 di cui alla deliberazione _____

(*** Riportare elenco beni che si prevede di alienare o riepilogo per tipologie)

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

(*** Riportare il trend previsionale ed eventuali commenti che ne giustificano l'andamento)

Oneri di Urbanizzazione	2016	2017	2018
Parte Corrente			
Investimenti			

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp cassa	725.015,00 725.015,00	714.710,00	729.004,20
	TOTALI TITOLO	comp cassa	725.015,00 725.015,00	714.710,00	729.004,20

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III) _____

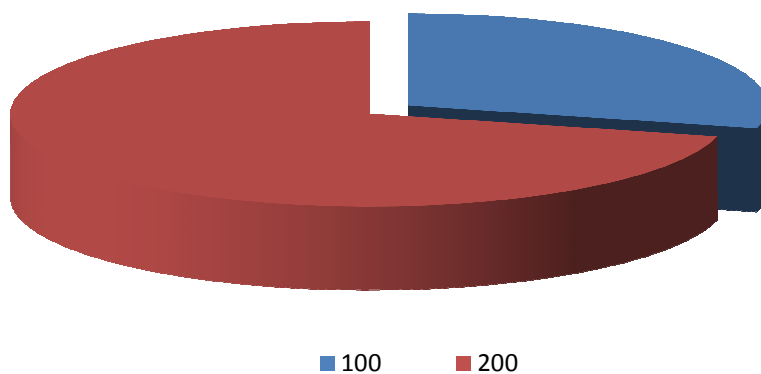
Limite 3/12 _____

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

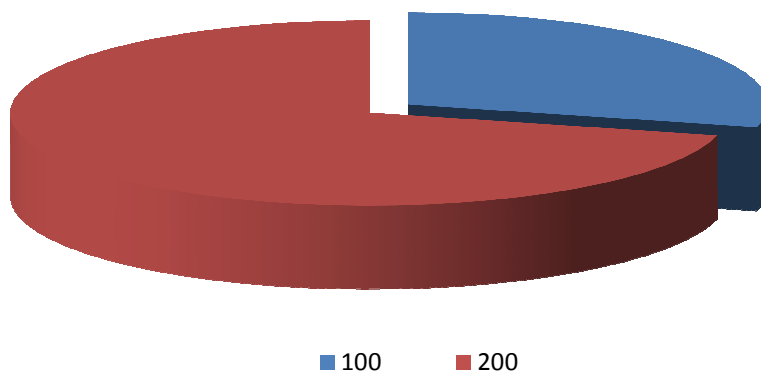
Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

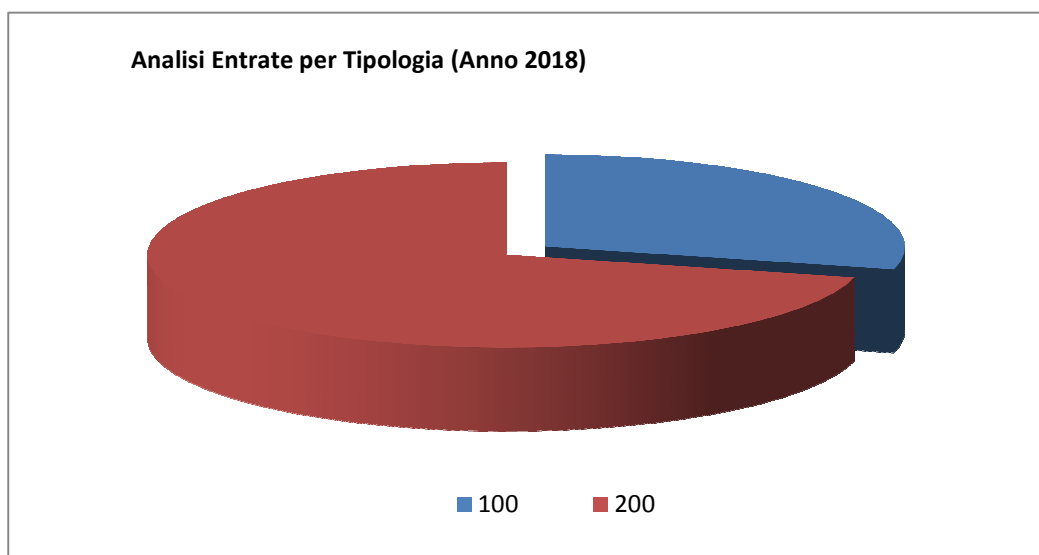
Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Entrate per partite di giro	comp	288.000,00	288.000,00	293.760,00
		cassa	288.000,00		
200	Entrate per conto terzi	comp	707.000,00	707.000,00	721.140,00
		cassa	736.153,31		
TOTALI TITOLO					
		comp	995.000,00	995.000,00	1.014.900,00
		cassa	1.024.153,31		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)





(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne)

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	
3) Entrate extratributarie (titolo III)	
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale :	
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	
Ammontare disponibile per nuovi interessi	
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2015	
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

--	--

I mutui che si prevede di assumere nel triennio 2016-2018 sono i seguenti:

Articolo	Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2016-2018 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	862.636,00 0,00 14.965,00	848.284,00 0,00 14.965,00	865.249,68 0,00 15.264,30
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	1.162.619,29 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	5.443,63 158.601,00 0,00 2.880,00	157.501,00 0,00 0,00 2.880,00	160.651,02 0,00 0,00 2.937,60
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	195.860,69 330.600,00 0,00 0,00	326.880,00 0,00 0,00 0,00	333.417,60 0,00 0,00 0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	1.675.771,56 91.000,00 0,00 0,00	30.380,00 0,00 0,00 0,00	30.987,60 0,00 0,00 0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	106.301,84 56.650,00 0,00 0,00	56.150,00 0,00 0,00 0,00	57.273,00 0,00 0,00 0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	90.563,49 13.332,00 0,00 0,00	12.232,00 0,00 0,00 0,00	12.476,64 0,00 0,00 0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	14.430,00 3.000,00 0,00 0,00	103.000,00 0,00 0,00 0,00	105.060,00 0,00 0,00 0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	51.973,95 745.600,00 0,00 0,00	748.300,00 0,00 0,00 0,00	763.266,00 0,00 0,00 0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	1.079.979,04 514.060,00 0,00 0,00	1.208.100,00 0,00 0,00 0,00	1.232.262,00 0,00 0,00 0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	697.659,00 3.860,00 0,00 0,00	3.810,00 0,00 0,00 0,00	3.886,20 0,00 0,00 0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	4.660,00 227.820,00 0,00 0,00	228.920,00 0,00 0,00 0,00	233.498,40 0,00 0,00 0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	370.845,35 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa previsione di competenza	0,00 43.900,00	0,00 45.950,00	0,00 46.869,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	104.121,25		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti				
		previsione di competenza	44.644,00	55.302,00	56.408,04
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	44.644,00		
Missione 50	Debito pubblico				
		previsione di competenza	134.282,00	135.481,00	138.190,62
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	260.436,33		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie				
		previsione di competenza	725.015,00	714.710,00	729.004,20
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	725.015,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi				
		previsione di competenza	995.000,00	995.000,00	1.014.900,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.045.495,07		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	4.950.000,00	5.670.000,00	5.783.400,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	17.845,00	17.845,00	18.201,90
		previsione di cassa	7.635.819,49		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	4.950.000,00	5.670.000,00	5.783.400,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	17.845,00	17.845,00	18.201,90
		previsione di cassa	7.635.819,49		

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

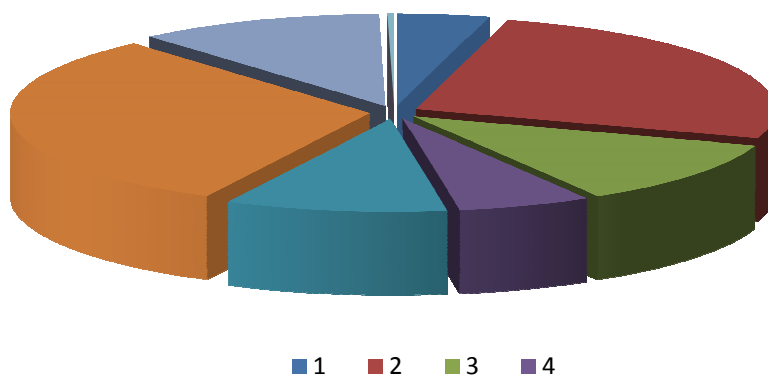
All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	35.610,00	35.610,00	36.322,20	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	42.441,15			
2	Segreteria generale	comp	223.764,00	222.495,00	226.944,90	
		fpv	750,00	750,00	765,00	
		cassa	314.130,58			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	98.161,00	96.883,00	98.820,66	
		fpv	715,00	715,00	729,30	
		cassa	119.869,39			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	51.836,00	49.136,00	50.118,72	
		fpv	1.440,00	1.440,00	1.468,80	
		cassa	60.078,59			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	86.205,00	82.100,00	83.742,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	128.454,05			
6	Ufficio tecnico	comp	268.796,00	263.696,00	268.969,92	
		fpv	8.465,00	8.465,00	8.634,30	
		cassa	390.073,75			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	95.764,00	95.764,00	97.679,28	
		fpv	3.595,00	3.595,00	3.666,90	
		cassa	97.732,58			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
11	Altri servizi generali	comp	2.500,00	2.600,00	2.652,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.839,20			
TOTALI MISSIONE			862.636,00	848.284,00	865.249,68	
		fpv	14.965,00	14.965,00	15.264,30	

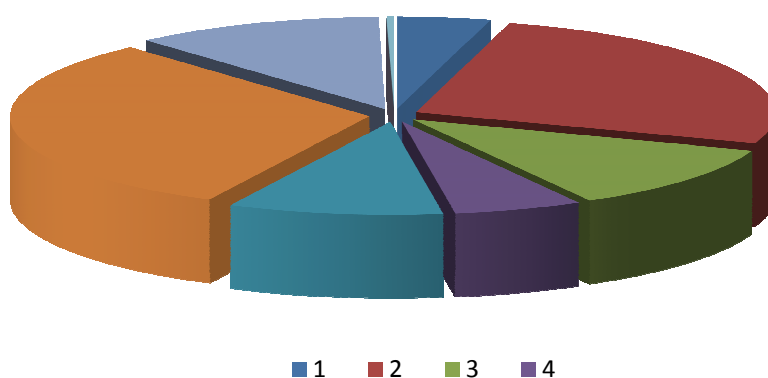
Documento Unico di Programmazione 2016/2018

	cassa	1.162.619,29		
--	-------	--------------	--	--

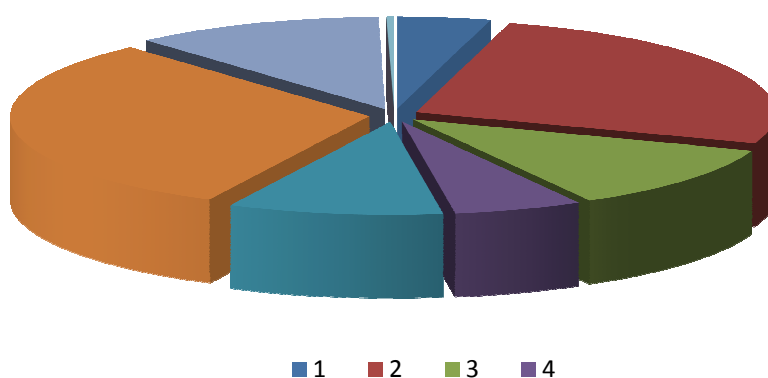
Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.443,63			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.443,63			

Analisi Missione/Programma (Anno 2016)

■ 1 ■ 2

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 2, si evidenziano i seguenti elementi:

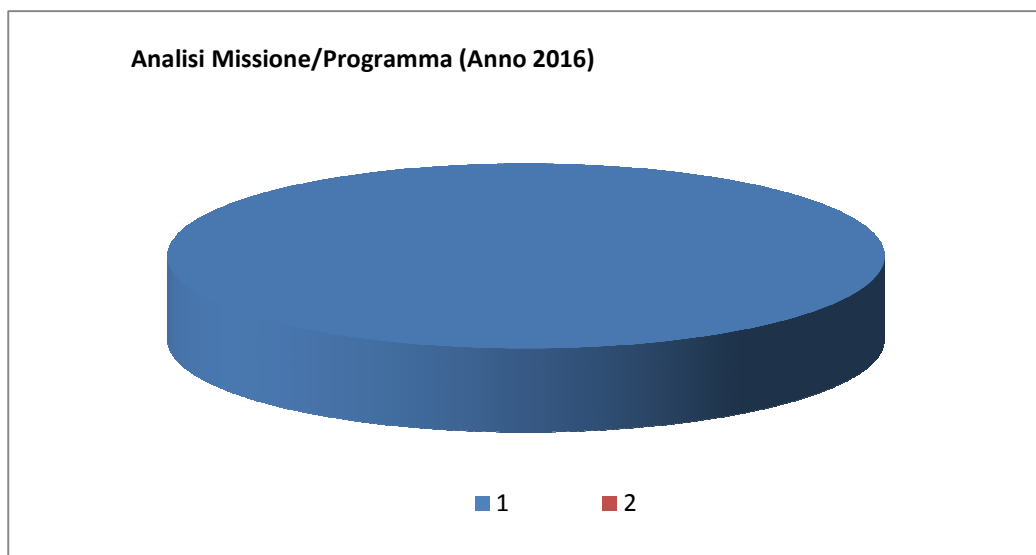
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	158.601,00	157.501,00	160.651,02	
		fpv	2.880,00	2.880,00	2.937,60	
		cassa	185.374,79			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.485,90			
TOTALI MISSIONE		comp	158.601,00	157.501,00	160.651,02	
		fpv	2.880,00	2.880,00	2.937,60	
		cassa	195.860,69			



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1 ■ 2

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

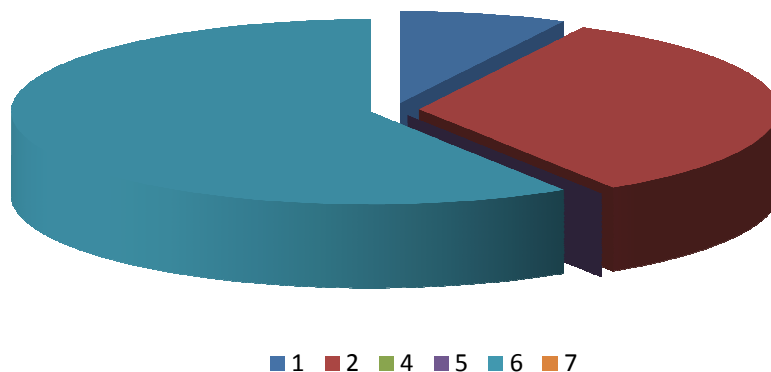
“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

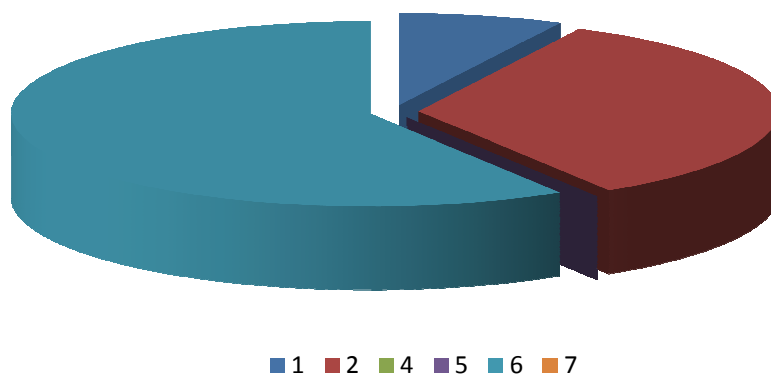
Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	25.000,00	24.150,00	24.633,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	277.122,77			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	110.300,00	110.350,00	112.557,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.169.605,18			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	195.300,00	192.380,00	196.227,60	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	229.043,61			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	330.600,00	326.880,00	333.417,60	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.675.771,56			

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

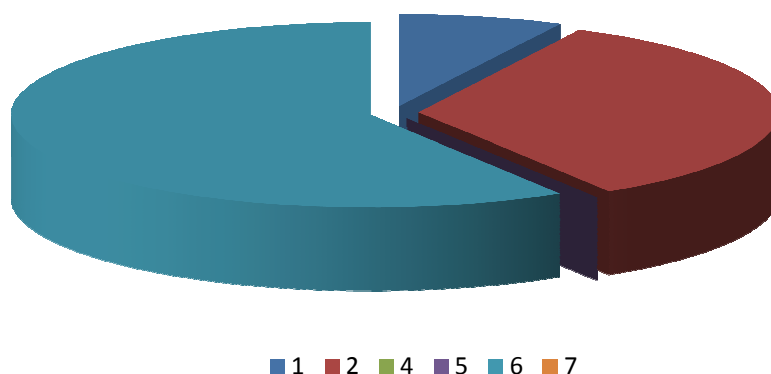
Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

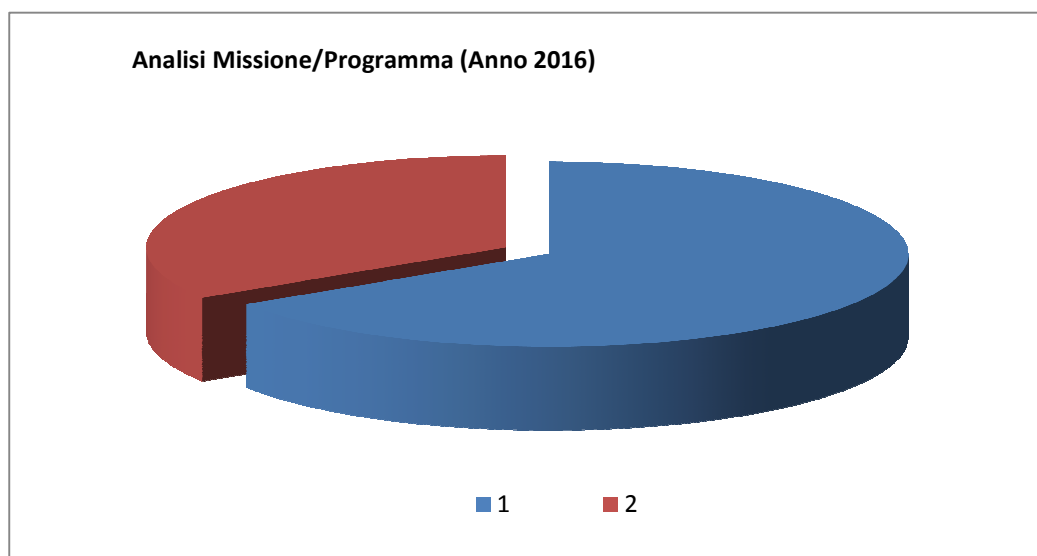
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	60.000,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	60.000,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	31.000,00	30.380,00	30.987,60	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	46.301,84			
TOTALI MISSIONE		comp	91.000,00	30.380,00	30.987,60	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	106.301,84			



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1 ■ 2

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

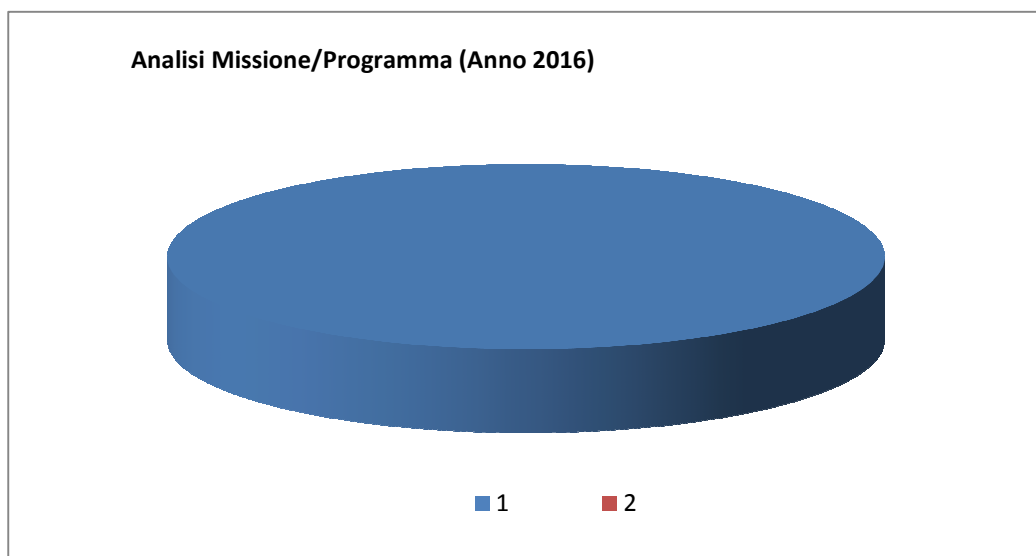
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	56.650,00	56.150,00	57.273,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	90.563,49			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	56.650,00	56.150,00	57.273,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	90.563,49			



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1 ■ 2

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	13.332,00	12.232,00	12.476,64	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	14.430,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	13.332,00	12.232,00	12.476,64	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	14.430,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 7, si evidenziano i seguenti elementi:

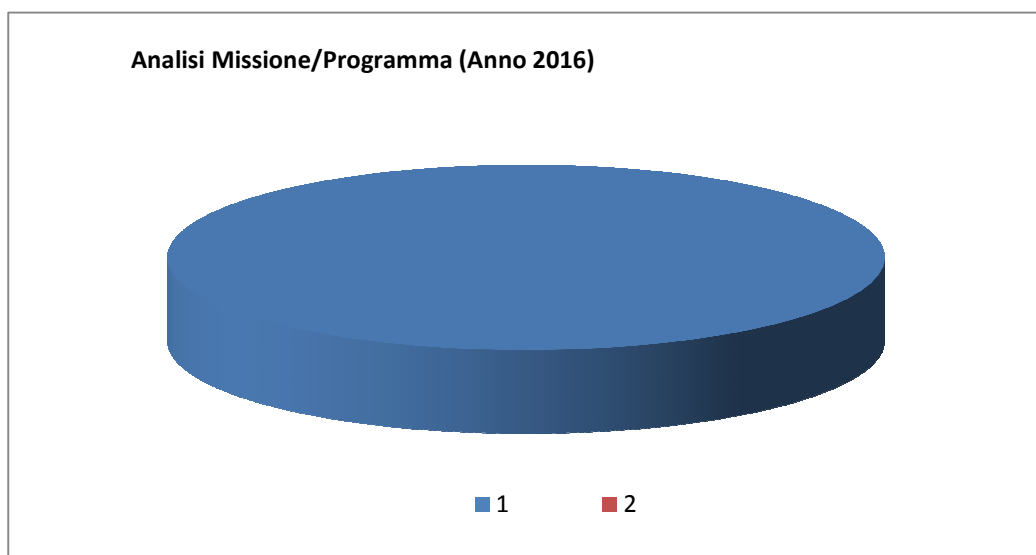
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	3.000,00	103.000,00	105.060,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	51.973,95			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	3.000,00	103.000,00	105.060,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	51.973,95			



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1 ■ 2

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

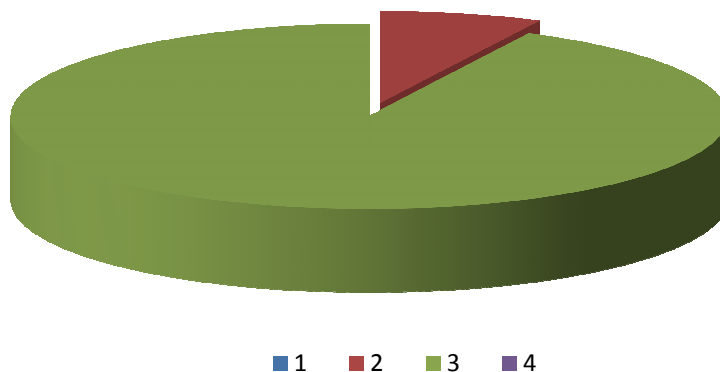
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

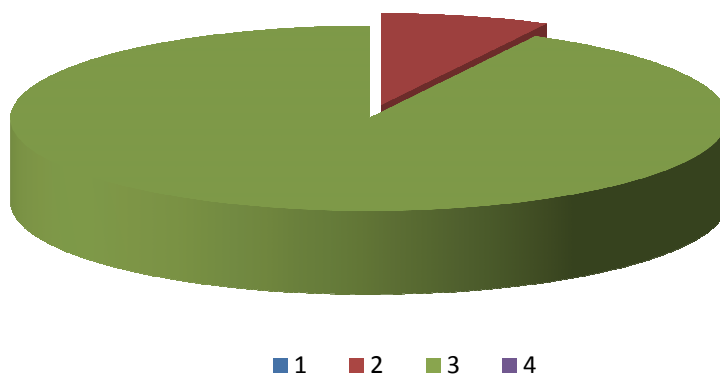
Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	54.600,00	57.300,00	58.446,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	88.810,77			
3	Rifiuti	comp	691.000,00	691.000,00	704.820,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	991.168,27			
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	745.600,00	748.300,00	763.266,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.079.979,04			

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

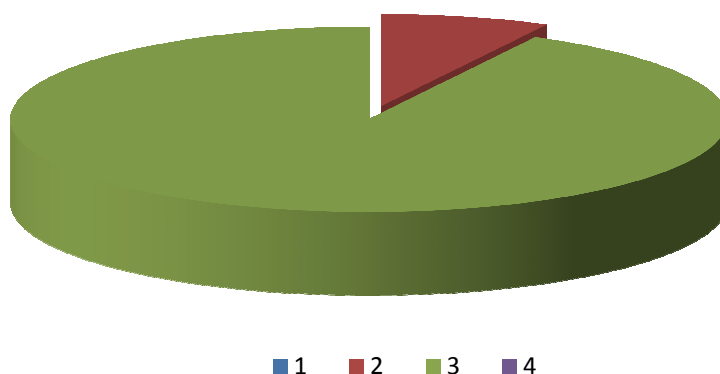
Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

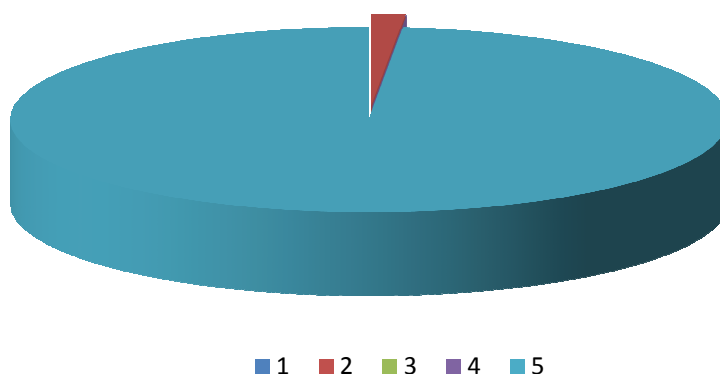
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

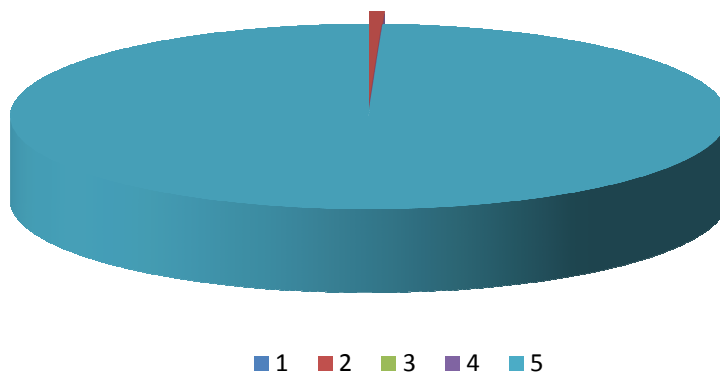
All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	7.800,00	7.800,00	7.956,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.767,50			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	506.260,00	1.200.300,00	1.224.306,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	687.891,50			
TOTALI MISSIONE		comp	514.060,00	1.208.100,00	1.232.262,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	697.659,00			

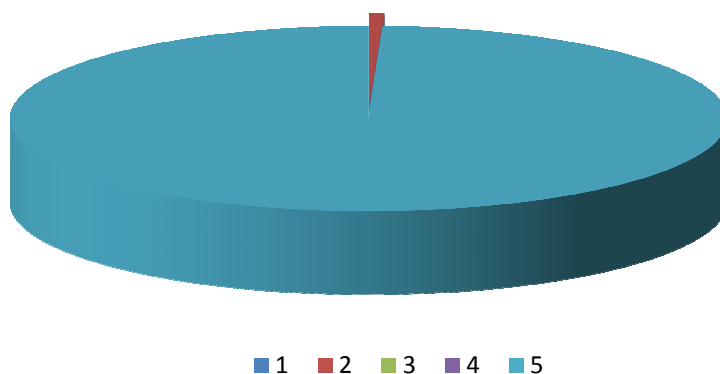
Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

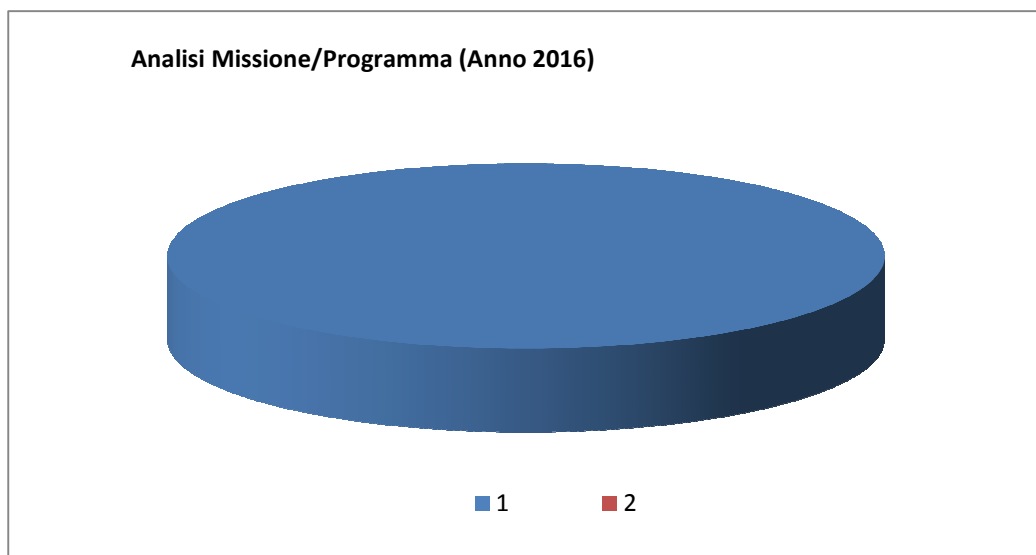
Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	3.860,00	3.810,00	3.886,20	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.660,00			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
		TOTALI MISSIONE		comp	3.860,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.660,00			



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1 ■ 2

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 11, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

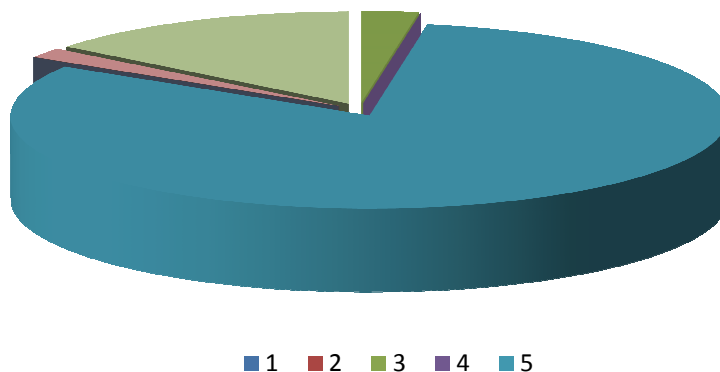
“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

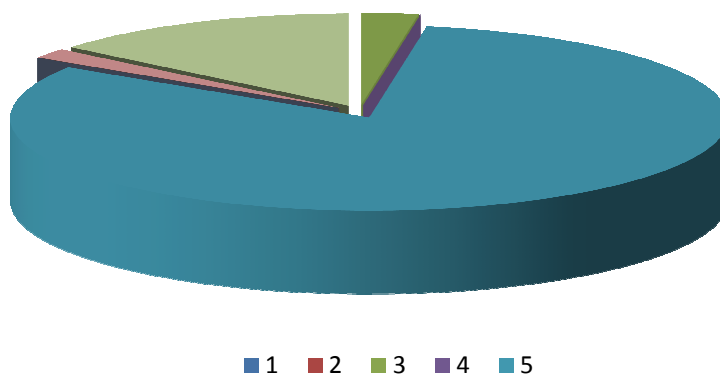
Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	5.900,00	5.900,00	6.018,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	11.089,75			
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	185.170,00	186.770,00	190.505,40	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	272.318,56			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	4.000,00	4.000,00	4.080,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.000,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	32.750,00	32.250,00	32.895,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	83.437,04			
TOTALI MISSIONE		comp	227.820,00	228.920,00	233.498,40	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	370.845,35			

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

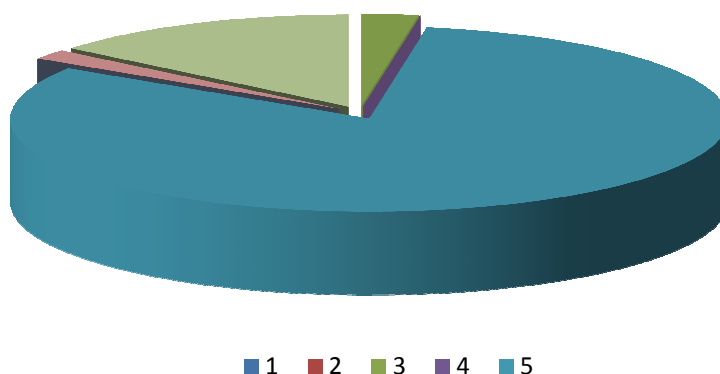
Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 13, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

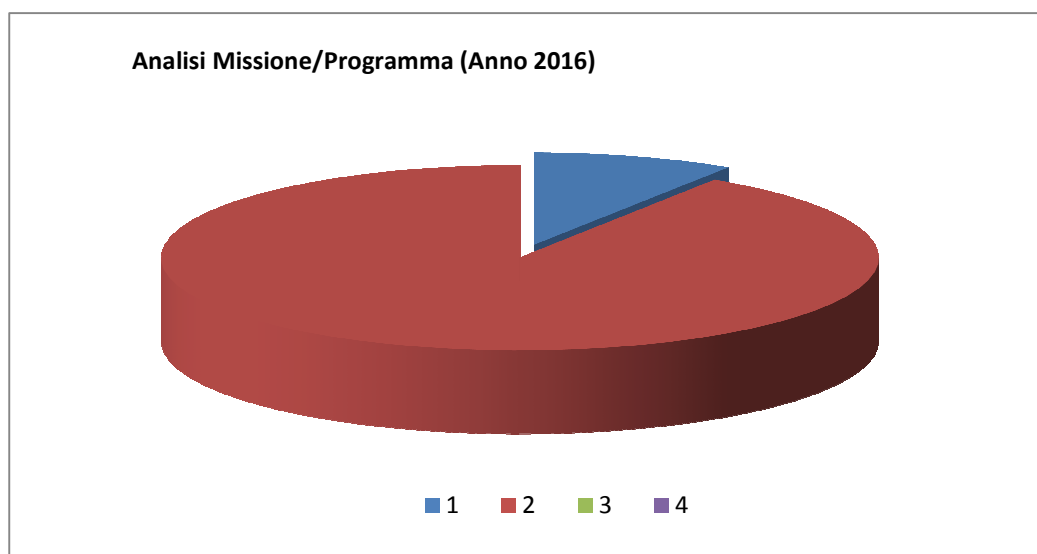
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

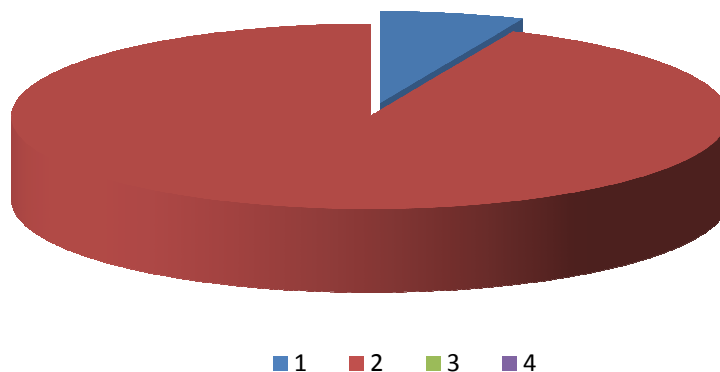
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

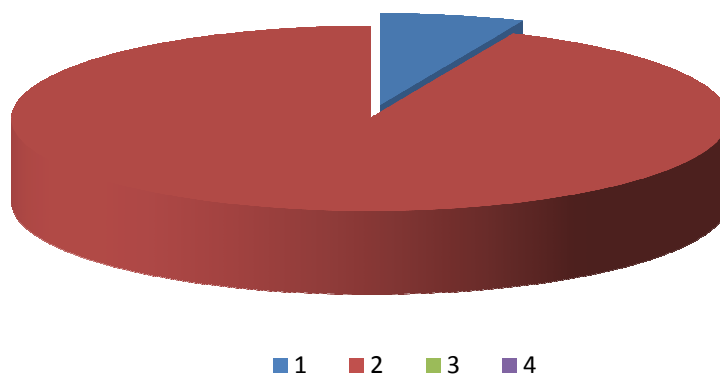
Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Industria PMI e Artigianato	comp	4.000,00	3.000,00	3.060,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.000,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	39.900,00	42.950,00	43.809,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	100.121,25			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	43.900,00	45.950,00	46.869,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	104.121,25			



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 14, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2016)

■ 1 ■ 2 ■ 3

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1 ■ 2 ■ 3

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2 ■ 3

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 15, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2016)

■ 1 ■ 2

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 16, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 17, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 18, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			
TOTALI MISSIONE		comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 19, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

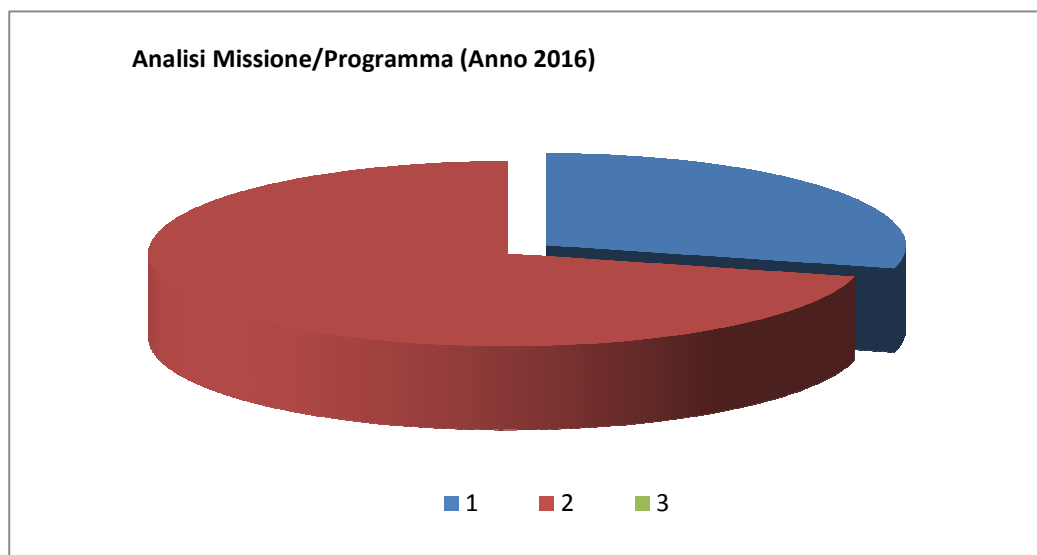
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

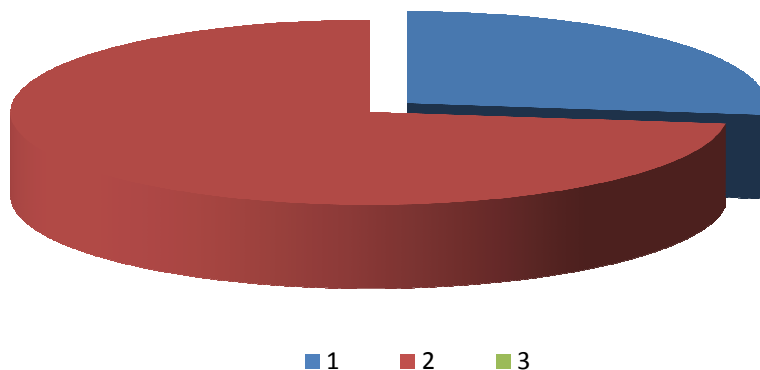
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

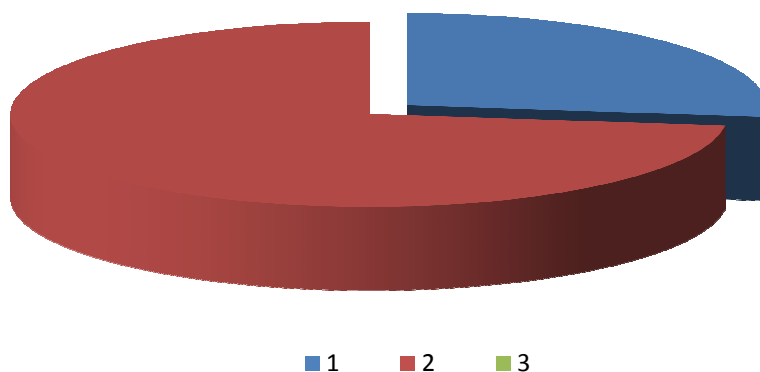
Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	12.954,00	14.932,00	15.230,64	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	12.954,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	31.690,00	40.370,00	41.177,40	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	31.690,00			
3	Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	44.644,00	55.302,00	56.408,04	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	44.644,00			



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 20, si evidenziano i seguenti elementi:

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	%
1° anno		
2° anno		
3° anno		

*(*** Da compilare manualmente dall'Utente)*

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	Importo	%
1° anno		

*(*** Da compilare manualmente dall'Utente)*

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 55% nel 2016 , il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	%
1° anno		
2° anno		
3° anno		

*(*** Da compilare manualmente dall'Utente)*

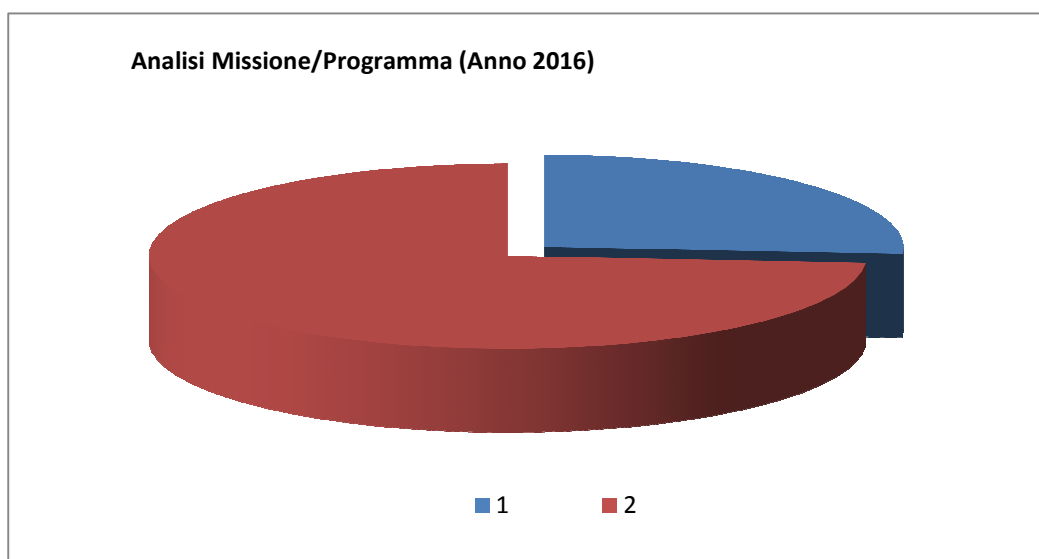
Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

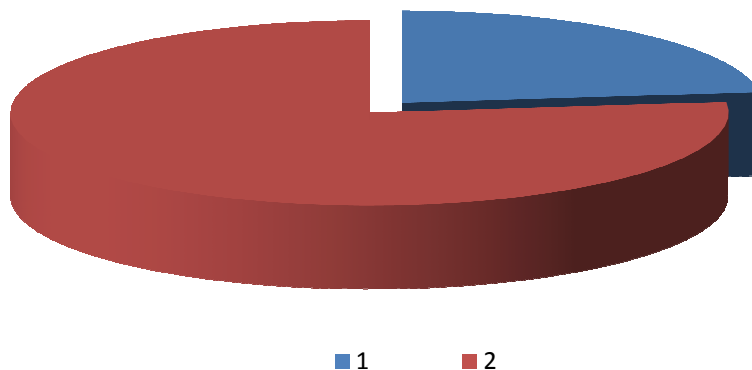
“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

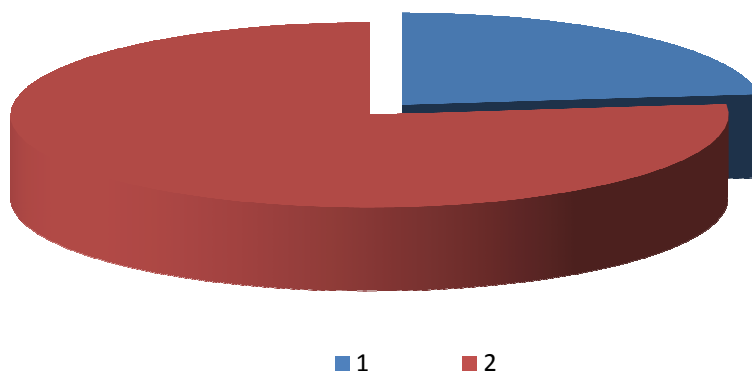
Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	35.162,00	31.400,00	32.028,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	57.084,31			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	99.120,00	104.081,00	106.162,62	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	203.352,02			
TOTALI MISSIONE		comp	134.282,00	135.481,00	138.190,62	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	260.436,33			



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 50, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	comp 725.015,00	714.710,00	729.004,20	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 725.015,00			
	TOTALI MISSIONE	comp 725.015,00	714.710,00	729.004,20	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 725.015,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 60, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	comp	995.000,00	995.000,00	1.014.900,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.045.495,07			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	995.000,00	995.000,00	1.014.900,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.045.495,07			

Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1 ■ 2

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 99, si evidenziano i seguenti elementi:

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
n° 64 - SERV. MANUT.SOFTWARE APPLICATIVO - 2016	5.863,32	0,00	0,00
n° 84 - NOLEGGIO FOTOCOPIATORE CANON - GEN/OTT 2016	910,00	0,00	0,00
n° 85 - COSTO PRESUNTO COPIE FOTOCOPIATORE CANON - GEN/OTT 2016	1.012,60	0,00	0,00
n° 234 - RIMB.SP.MANT.DECORO AREA ANTISTANTE CHIESA S.PIETRO - 2016 - 5^ ANNO	550,00	0,00	0,00
n° 235 - RIMB.SP. MANT.DECORO AREA ANTISTANTE CHIESA S.PIETRO - 2017 - 6° ANNO	0,00	550,00	0,00
n° 236 - RIMB.SP.MANTEN.DECORO AREA ANTISTANTE CHIESA S.PIETRO - 2018 - 7° ANNO	0,00	0,00	550,00
n° 758 - COMPENSO AL REVISORE DEL CONTO - ANNO 2016 (€ 2000 + contrib. e iva + rimborso spese viaggio)	3.000,00	3.000,00	0,00
n° 759 - CANONE NOLEGGIO FOTOCOPIATORE CANON IR 2530i PER UFFICIO POLIZIA LOCALE - ANNO 2016	761,28	761,28	761,28
n° 872 - SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI A.S. 2015/2016 - PERIODO SETT-DIC. SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI A.S. 2015/2016 - PERIODO GENN/GIUGNO 2016	36.416,16	0,00	0,00
n° 873 - SERVIZIO CALCOLO ISEE ANNO 2016	549,00	0,00	0,00
n° 874 - SERVIZIO ASSISTENZA ALUNNI DISABILI A.S. 2015/2016 - PERIODO GEN/GIU 2016	12.100,00	0,00	0,00
n° 875 - CANONE MANUTENZIONE SOFTWARE APPLICATIVO ANNI 2015/2016	618,54	0,00	0,00
n° 876 - COMPENSO ORGANO INTERNO DI VALUTAZIONE	500,00	500,00	0,00
n° 881 - SERVIZIO MENSE SCOLASTICHE A.S. 2015/2016 - PERIODO GEN/GIU 2016	60.000,00	0,00	0,00
n° 893 - ABBONAMENO PER L'ACCESSO AL SISTEMA INFORMATIVO DEL CENTRO ELABORAZIONE DATI MOTORIZZAZIONE E COSTO PRESUNTO VISURE PER CONTO DEL CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA - ANNO 2016	1.593,20	0,00	0,00
n° 917 - ABBONAMENTO TRIENNALE ALLA GUIDA PRATICA ON LINE "OMNI@PPALTI" - 2° ANNO	902,80	902,80	0,00
n° 918 - SERVIZIO MANUTENZIONE IMPIANTO ELEVATORE PRESSO SCUOLA PRIMARIA - MATRICOLA ISPESL CN 40/98 - ANNO 2016	688,08	0,00	0,00
n° 919 - SERVIZIO MANUTENZIONE IMPIANTO ELEVATORE PRESSO SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO - MATRICOLA ISPESL CN 64/96 - ANNO 2016	688,08	0,00	0,00
n° 1003 - PREMIO POLIZZA ASSICURATIVA RCT/RCO ANNO 2016 (DURATA ANNI 2016/2017) - (NOBIS COMPAGNIA ASSICURATIVA SPA)	8.800,00	8.800,00	0,00
n° 1141 - SERVIZIO MANUTENZIONE NUOVI PRODOTTI SOFTWARE E SERVIZI WEB - ANNO 2016 (CONTRATTO BIENNALE 2015/2016 AD INTEGRAZIONE DEL CONTRATTO TRIENNALE 2014/2016)	824,72	0,00	0,00
n° 1144 - SERVIZIO PAGHE - 2016	6.462,34	0,00	0,00
n° 1145 - SERVIZIO PAGHE - 2017	0,00	6.642,34	0,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

TOTALE IMPEGNI:	142.240,12	21.156,42	1.311,28
------------------------	-------------------	------------------	-----------------

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

***Valutazione della situazione economico-finanziaria degli
organismi gestionali esterni***

*(*** Ove in possesso, riportare ultimo conto economico e patrimoniale di ciascun organismo partecipato o, comunque, evidenziare se vi sono partecipate in perdita per le quali il Comune sta ripianando il deficit.)*

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Gli investimenti previsti nel bilancio 2016-2018 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari.

Riepilogo Investimenti Anno 2016

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	TOTALE SPESE:	0,00

Riepilogo Investimenti Anno 2017

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	TOTALE SPESE:	0,00

Riepilogo Investimenti Anno 2018

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	TOTALE SPESE:	0,00

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

Q.F.	PREVISI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
A					
B					
C					
D					
Dir.					
Segr.					

1.3.1.2 – Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n. ____

fuori ruolo n. ____

AREA TECNICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO

AREA ECONOMICA-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO

AREA DI VIGILANZA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO

AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

--	--	--	--

AREA ASILO NIDO			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO

AREA CULTURALE			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO

AREA AMMINISTRATIVA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO

AREA STAFF			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO

(*** Previsioni di assunzioni o cessazioni: Riportare estremi della delibera di rilevazione delle eccedenze ed esuberi e fabbisogno personale e in sintesi o estratto i contenuti)

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Il Piano delle alienazioni immobiliari rispecchia totalmente il piano approvato con deliberazione n. ____ del __/__/____.

Gli immobili previsti in alienazione sono i seguenti (**** oppure non sono previsti immobili in alienazione*):

Considerazioni Finali

Data 22/04/2016

Il Segretario Generale dell'Ente Dott. _____

oppure/Il Responsabile dei Servizi Finanziari Dott. _____